SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 140° — Numero 215

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 13 settembre 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

CIRCOLARI

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 21 luglio 1999, n. **315.**

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi finanziari alle camere di commercio italiane all'estero.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'articolo 9 della legge 1° luglio 1970, n. 518, che conferisce al Ministro del commercio con l'estero la facoltà di concedere contributi alle camere di commercio italiane all'estero riconosciute ufficialmente ai sensi della citata legge;

Visto l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo il quale la concessione di contributi, è subordinata alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Visto l'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, secondo cui i contributi concessi dal Ministero del commercio con l'estero sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali di rilievo nazionale e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese;

Visto l'articolo 22, comma 3, del citato decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, secondo cui i criteri e le procedure per la concessione dei contributi erogati dal Ministero del commercio con l'estero sono stabiliti, ai sensi dell'articolo 12 della citata legge n. 241 del 1990, nel rispetto dei principi dettati dall'articolo 20, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza della Sezione consultiva per gli atti normativi del 5 luglio 1999;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988, effettuata con nota n. 35835 del 19 luglio 1999;

A D O T T A

il seguente regolamento:

Art. 1.

Oggetto

1. Il presente regolamento detta, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle spese che le camere di commercio italiane all'estero, riconosciute ai sensi della legge 1° luglio 1970, n. 518, sostengono per sviluppare le relazioni commerciali con l'Italia.

2. Ai fini del presente regolamento si intende per Ministero il Ministero del commercio con l'estero.

Art. 2.

Domanda di contributo e programma di attività

1. La domanda di ammissione al contributo è presentata al Ministero del commercio con l'estero, Direzione generale per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese, e inviata alla rappresentanza diplomatica competente.

2. La domanda deve essere presentata, a pena di irricevibilità, entro il 31 gennaio di ogni anno.

3. Alla domanda sono allegati:

a) il programma dell'attività volta a sviluppare le relazioni commerciali con l'Italia;

b) il bilancio preventivo;

c) copia delle deliberazioni o dei verbali degli organi camerali statutariamente competenti per l'approvazione del programma di attività e del bilancio preventivo.

4. Il programma di cui al comma 3, lettera *a),* si articola in progetti, ciascuno dei quali è descritto analiticamente in modo da illustrare, tenuto conto dell'interesse del mercato locale sia nel breve, che nel medio e lungo periodo:

a) le singole azioni;

b) gli obiettivi da conseguire con il progetto;

c) la finalizzazione della spesa ed il rapporto della stessa con i benefici attesi.

5. Il programma di cui al comma 3, lettera *a),* reca, inoltre, la predeterminazione degli indicatori e degli standards da applicare consuntivamente per misurare la qualità delle azioni e, in particolare, i risultati raggiunti, nonché la descrizione dell'attività destinata a ciascun settore merceologico.

6. Il Ministero approva i progetti dell'attività verificandone la validità tecnico-economica. Per valutare il contributo che le iniziative camerali apportano allo

sviluppo degli scambi commerciali con l'Italia, il Ministero tiene anche conto della loro corrispondenza alle direttive per l'attività promozionale, emanate dal Ministro stesso.

7. I progetti si intendono approvati qualora, entro trenta giorni dalla data di ricezione da parte dell'ufficio competente, il Ministero non formuli osservazioni.

Art. 3.

Progetti speciali

1. Il Ministero, d'intesa con il Ministero degli affari esteri, può proporre, alle singole camere di commercio italiane all'estero, specifici progetti di attività promozionale. In tal caso, le camere interessate ne assumono la responsabilità gestionale sulla base del piano finanziario.

Art. 4.

Finanziamento dell'attività svolta

1. Entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui è stata presentata la domanda di contributo, la camera di commercio italiana all'estero invia al Ministero e alla rappresentanza diplomatica competente:

a) la relazione sull'esecuzione del programma di attività;

b) il bilancio consuntivo, corredato dalla relazione del collegio dei revisori dei conti o dal rapporto della società di revisione contabile;

c) copia delle deliberazioni o dei verbali degli organi camerali statutariamente competenti per l'approvazione del rendiconto di attività e del bilancio consuntivo;

d) l'elenco dei soci effettivi al 31 dicembre di ogni anno, con l'indicazione del numero dei soci locali;

e) la variazione statistica degli associati rispetto all'anno precedente;

f) la composizione degli organi sociali.

2. La relazione sull'esecuzione del programma di attività si compone di schede informative concernenti i singoli progetti eseguiti. In ciascuna scheda si illustrano analiticamente:

a) le azioni svolte nell'eseguire ogni singolo progetto;

b) i risultati raggiunti a fronte degli obiettivi con l'autovalutazione degli indicatori di risultato e dei rispettivi standard;

c) i costi sostenuti nell'esecuzione di ogni singolo progetto;

d) l'attività svolta per settore merceologico.

Art. 5.

Criteri per la concessione e per la determinazione del contributo finanziario

1. Il provvedimento di concessione del contributo è adottato sentita, in merito alla richiesta avanzata dalla camera, la competente rappresentanza diplomatica italiana.

2. Il contributo è determinato tenendo conto dei risultati raggiunti, accertati con l'applicazione dei succitati indicatori e standard, e della conformità dell'attività svolta rispetto al programma approvato nel limite del 50% delle spese sostenute relative al programma stesso, entro la dotazione finanziaria dell'amministrazione.

3. L'amministrazione si riserva la facoltà di negare ovvero ridurre il contributo quando il grado di autofinanziamento, che è un indice della capacità di azione della camera, sia inferiore al 50% delle entrate, risultanti dal bilancio consuntivo.

Art. 6.

Modalità di applicazione

1. Con provvedimento del dirigente generale incaricato dell'ufficio dirigenziale competente per materia, sono approvati i modelli della domanda di ammissione ai contributi di cui al presente regolamento, nonché delle relazioni sull'esecuzione del programma di attività di cui all'articolo 4. Il decreto ministeriale 10 aprile 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 aprile 1992, n. 95, è abrogato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 21 luglio 1999

Il Ministro: FASSINO

Visto, *il Guardasigilli:* DILIBERTO
Registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1999
Registro n. 1 Commercio estero, foglio n. 118

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comm 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica italiana e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 26 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è applicato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alla premessa:

— La legge 1° luglio 1970, n. 518, recante: «Riordinamento delle camere di commercio italiane all'estero», è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 21 luglio 1970, n. 182. Si riporta il testo dell'art. 9:

«Art. 9. — Il Ministero per il commercio con l'estero può concedere alle associazioni riconosciute ai sensi della presente legge contributi alle spese di funzionamento. Le richieste di contributo devono essere inoltrate al Ministero del commercio con l'estero per il tramite della rappresentanza diplomatica italiana competente, che esprimerà il proprio motivato parere.

Nel determinare la misura dei contributi da erogare nei limiti delle disponibilità annuali dell'apposito capitolo del proprio stato di previsione della spesa, il Ministero del commercio con l'estero valuta, in particolare, l'opera svolta e da svolgere in favore dello sviluppo delle relazioni commerciali con l'Italia e l'interesse che al riguardo presenta il mercato locale».

— La legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 18 agosto 1990, n. 192. Si riporta il testo dell'art. 12:

«Art. 12. — 1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1».

— Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, recante: «Disposizioni in materia di commercio con l'estero, a norma dell'art. 4, lettera *c)*, e dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 13 maggio 1998, n. 109. Si riporta il testo dell'art. 22, commi 1 e 3:

«1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 della legge 25 marzo 1997, n. 68, i contributi di cui all'art. 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, concessi dal Ministero del commercio con l'estero, sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali di rilievo nazionale e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese. Essi possono essere erogati, previa individuazione da effettuare con il decreto ministeriale previsto dal suddetto art. 1, comma 40, anche a favore di soggetti diversi da quelli indicati, per il predetto Ministero, nella tabella *A* allegata alla legge citata».

«3. I criteri e le procedure di concessione dei contributi erogati dal Ministero del commercio con l'estero ai sensi delle disposizioni richiamate ai commi 1 e 2 e le modalità di verifica, anche ad opera di terzi, dei risultati sono stabiliti, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, nel ripetto dei principi stabiliti dall'art. 20, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59».

— La legge 15 marzo 1997, n. 59, recante: «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa», è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 17 marzo 1997, n. 63 s.o. n. 56/L. Si riporta il testo dell'art. 20, comma 5:

«5. I regolamenti si conformano ai seguenti criteri e principi:

a) semplificazione dei procedimenti amministrativi e di quelli che agli stessi risultano strettamente connessi o strumentali e delle amministrazioni intervenienti, anche riordinando le competenze degli uffici, accorpando le funzioni per settori omogenei, sopprimendo gli organi che risultino superflui e costituendo centri inter-servizi dove raggruppare competenze diverse ma confluenti in una unica procedura;

b) riduzione dei termini per la conclusione dei procedimenti e uniformazione dei tempi di conclusione previsti per procedimenti tra loro analoghi;

c) regolazione uniforme dei procedimenti dello stesso tipo che si svolgono presso diverse amministrazioni o presso diversi uffici della medesima amministrazione;

d) riduzione del numero di procedimenti amministrativi e accorpamento dei procedimenti che si riferiscono alla medesima attività, anche riunendo in una unica fonte regolamentare, ove ciò corrisponda ad esigenze di semplificazione e conoscibilità normativa, disposizioni provenienti da fonti di rango diverso, ovvero che pretendono particolari procedure, fermo restando l'obbligo di porre in essere le procedure stesse;

e) semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili, anche mediante adozione ed estensione alle fasi di integrazione dell'efficacia degli atti, di disposizioni analoghe a quelle di cui all'art. 51, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

f) trasferimento ad organi monocratici o ai dirigenti amministrativi di funzioni anche decisionali, che non richiedano, in ragione della loro specificità, l'esercizio in forma collegiale, e sostituzione degli organi collegiali con conferenze di servizi o con interventi, nei relativi procedimenti, dei soggetti portatori di interessi diffusi;

g) l'individuazione delle responsabilità e delle procedure di verifica e controllo».

— La legge 23 agosto 1988, n. 400, recante: «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri». Si riporta il testo del vigente art. 17, comma 3:

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione».

Note all'art. 1:

— L'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è citato nelle note alle premesse.

— La legge 1° luglio 1970, n. 518, è citata nelle note alle premesse.

Note all'art. 6:

— Il decreto ministeriale 10 aprile 1992, recante: «Criteri per la determinazione del contributo alle camere di commercio italiane all'estero», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 aprile 1992, n. 95.

99G0389

DECRETO 21 luglio 1999, n. **316.**

Regolamento recante modificazioni al regolamento concernente norme sull'istituzione del servizio di controllo interno nell'ambito del Ministero del commercio con l'estero, approvato con decreto ministeriale 24 febbraio 1997, n. 95.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'articolo 20 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come sostituito dall'articolo 6 del decreto legislativo 18 novembre 1993, n. 470;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 302;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto del Ministro del commercio con l'estero 24 febbraio 1997, n. 95;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza generale del 5 luglio 1999;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988, inviata con nota n. 35826 del 16 luglio 1999;

A D O T T A

il seguente regolamento:

Art. 1.

Modifica dell'organizzazione del servizio di controllo interno

1. I commi 1 e 2 dell'articolo 3 del decreto del Ministro del commercio con l'estero del 24 febbraio 1997, n. 95, sono sostituiti dai seguenti:

«*1.* Alla direzione del servizio è preposto un collegio, denominato collegio per il controllo interno, nominato con decreto del Ministro del commercio con l'estero e composto da tre membri di cui uno, che assume la funzione di presidente, scelto tra i magistrati amministrativi e contabili o tra il personale appartenente al ruolo unico dei dirigenti di prima fascia di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e di altri due scelti tra i dirigenti di seconda fascia dello stesso ruolo unico. I dirigenti assegnati al collegio di cui al presente comma svolgono esclusivamente le attività inerenti al servizio di controllo interno.

2. Con ulteriore decreto del Ministro del commercio con l'estero si provvede, altresì, ad assegnare al servizio un contingente di dirigenti di seconda fascia fino ad un massimo di tre unità, di cinque unità di personale con qualifica non inferiore alla settima e di tre unità con qualifica non superiore alla quinta.».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 21 luglio 1999

Il Ministro: FASSINO

Visto, *il Guardasigilli:* DILIBERTO
Registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1999
Registro n. 1 Commercio estero, foglio n. 116

N O T E

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica italiana e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è applicato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 6 febbraio 1993, n. 30. Si riporta il testo vigente dell'art. 20, come modificato dall'art. 6 del decreto legislativo 18 novembre 1993, n. 470, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 24 novembre 1993, n. 276.

«Art. 20 *(Verifica dei risultati. Responsabilità dirigenziali).* — 1. I dirigenti generali ed i dirigenti sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica, ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale. All'inizio di ogni anno, i dirigenti presentano al direttore generale, e questi al Ministro, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

2. Nelle amministrazioni pubbliche, ove già non esistano, sono istituiti servizi di controllo interno, o nuclei di valutazione, con il compito di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obietti, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I servizi o nuclei determinano almeno annualmente, anche su indicazione degli organi di vertice, i parametri di riferimento del controllo.

3. Gli uffici di cui al comma 2 operano in posizione di autonomia e rispondono esclusivamente agli organi di direzione politica. Ad essi è attribuito, nell'ambito delle dotazioni organiche vigenti, un apposito contingente di personale. Può essere utilizzato anche personale già collocato fuori ruolo. Per motivate esigenze, le amministrazioni pubbliche possono altresì avvalersi di consulenti esterni, esperti in tecniche di valutazione e nel controllo di gestione.

4. I nuclei di valutazione, ove istituiti, sono composti da dirigenti generali e da esperti anche esterni alle amministrazioni. In casi di particolare complessità, il Presidente del Consiglio può stipulare, anche cumulativamente per più amministrazioni, convenzioni apposite con soggetti pubblici o privati particolarmente qualificati.

5. I servizi e nuclei hanno accesso ai documenti amministrativi e possono richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni agli uffici pubblici. Riferiscono trimestralmente sui risultati della loro attività agli organi generali di direzione. Gli uffici di controllo interno delle amministrazioni territoriali e periferiche riferiscono altresì ai comitati di cui al comma 6.

6. I comitati provinciali delle pubbliche amministrazioni e i comitati metropolitani di cui all'art. 18 del decreto-legge 24 novembre 1990, n. 344, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 gennaio 1991, n. 21, e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1992, si avvalgono degli uffici di controllo interno delle amministrazioni territoriali e periferiche.

7. All'istituzione degli uffici di cui al comma 2 si provvede con regolamenti delle singole amministrazioni da emanarsi entro il 1º febbraio 1994. È consentito avvalersi, sulla base di apposite convenzioni, di uffici già istituiti in altre amministrazioni.

8. Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per le amministrazioni che esercitano competenze in materia di difesa e sicurezza dello Stato, di polizia e di giustizia, le operazioni di cui al comma 2 sono effettuate dal Ministro per i dirigenti e dal Consiglio dei Ministri per i dirigenti generali. I termini e le modalità di attuazione del procedimento di verifica dei risultati da parte del Ministro competente e del Consiglio dei Ministri sono stabiliti rispettivamente con regolamento ministeriale e con decreto del Presidente della Repubblica da adottarsi entro sei mesi, ai sensi dell'art. 17, della legge 23 agosto 1988, n. 400».

— Il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 302, recante: «Regolamento concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale del Ministero del commercio con l'estero», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 maggio 1994, n. 118.

— La legge 23 agosto 1988, n. 400, recante: «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri». Si riporta il testo vigente dell'art. 17, comma 3, come modi-

ficato dall'art. 13 della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante: «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 17 marzo 1997, n. 63:

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione».

— Il decreto ministeriale 24 febbraio 1997, n. 95, concernente: «Regolamento recante norme sull'istituzione del servizio di controllo interno nell'ambito del Ministero», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 10 aprile 1997, n. 83.

Note all'art. 1:

— Si riporta il testo vigente dell'art. 3, commi 1 e 2, del decreto del Ministro del commercio con l'estero 24 febbraio 1997, n. 95, citato nelle note alle premesse, come modificati dal presente regolamento:

«Art. 3 *(Organizzazione del servizio)*. — 1. Alla direzione del servizio è preposto un collegio, denominato Collegio per il controllo interno, nominato con decreto del Ministro *del Commercio con l'estero* e composto da tre membri di cui uno, che assume la funzione di Presidente, scelto tra i magistrati amministrativi e contabili *o tra il personale appartenente al ruolo unico dei dirigenti di prima fascia di cui all'art. 23 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29,* e di altri due scelti *tra i dirigenti di seconda fascia dello stesso ruolo unico. I dirigenti assegnati al Collegio di cui al presente comma svolgono esclusivamente le attività inerenti al servizio di controllo interno.*

2. *Con ulteriore decreto del Ministro del commercio con l'estero* si provvede, altresì, ad assegnare al servizio un contingente *di dirigenti di seconda fascia fino ad un massimo di tre unità,* di cinque unità di personale con qualifica non inferiore alla settima e di tre unità con qualifica non inferiore alla quinta».

— Si riporta il testo dell'art. 23 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, citato nelle note alle premesse:

«Art. 23 *(Ruolo unico dei dirigenti)*. — 1. È istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, articolato in due fasce. La distinzione in fasce ha rilievo agli effetti del trattamento economico e, limitatamente a quanto previsto dall'art. 19, ai fini del conferimento degli incarichi di dirigenza generale.

2. Nella prima fascia del ruolo unico sono inseriti in sede di prima applicazione del presente decreto i dirigenti generali in servizio alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 3 e, successivamente, i dirigenti che abbiano ricoperto incarichi di direzione di uffici dirigenziali generali ai sensi dell'art. 19 per un tempo pari ad almeno cinque anni, senza essere incorsi nelle misure previste dall'art. 21, comma 2, per le ipotesi di responsabilità dirigenziale. Nella seconda fascia sono inseriti gli altri dirigenti in servizio alla medesima data e i dirigenti reclutati attraverso i meccanismi di accesso di cui all'art. 28.

3. Con regolamento da emanare, entro il 31 luglio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono disciplinate le modalità di costituzione e tenuta del ruolo unico, articolato in modo da garantire la necessaria specificità tecnica, nonché le modalità dei concorsi per l'accesso alla dirigenza di cui all'art. 28. Il regolamento disciplina altresì le modalità di elezione del componente del comitato di garanti di cui all'art. 21, comma 3.

4. La Presidenza del Consiglio dei Ministri cura una banca dati informatica contenente i dati curricolari e professionali di ciascun dirigente, al fine di promuovere la mobilità e l'interscambio professionale degli stessi fra amministrazioni statali, amministrazioni centrali e locali, organismi ed enti internazionali e dell'Unione europea».

99G0390

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 1° settembre 1999.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio del territorio di Reggio Calabria.

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE DEL TERRITORIO PER LE REGIONI CAMPANIA E CALABRIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 43 del 22 febbraio 1999, che sostituisce l'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, come sostituito dall'art. 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, che ha dettato nuove disposizioni in materia di mancato o irregolare funzionamento di uffici finanziari;

Vista la nota del Ministero delle finanze - Dipartimento del territorio - Direzione centrale per i servizi generali, il personale e l'organizzazione - Servizio I - Divisione 2ª - prot. n. 22360 del 26 marzo 1999, con la quale si dispone che, a decorrere dal 9 marzo 1999, i decreti per mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari dipendenti dalle direzioni compartimentali del territorio rientrano nelle competenze proprie delle predette strutture;

Vista la legge del 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota dell'ufficio del territorio di Reggio Calabria n. 16822/99 del 25 agosto 1999 con la quale è stato comunicato la causa ed il periodo di mancato funzionamento dell'ufficio;

Ritenuto che il mancato funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi alla disinfestazione dei locali dell'ufficio nei giorni 16 e 17 agosto 1999, dalle ore 8 alle ore 14;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato funzionamento dell'ufficio creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498 e della legge 18 febbraio 1999, n. 28, surrichiamati, occorre accertare il periodo di mancato funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

I GIORNI 16 E 17 AGOSTO 1999
DALLE ORE 8 ALLE ORE 14

Regione Calabria:

ufficio del territorio di Reggio Calabria.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 1° settembre 1999

Il direttore compartimentale: AGRUSTI

99A7740

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 26 luglio 1999.

Riconoscimento di titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di «massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici».

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, DELLE RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE IN SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SANITARIA DI COMPETENZA STATALE

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE, relativa ad un secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale che integra la direttiva n. 89/48/CEE;

Vista l'istanza di riconoscimento dei titolo di «Heilbademeisterin und Heilmasseurin» conseguito in Austria della sig.ra Ottl-Volgger Barbara, cittadinanza italiana;

Ritenuta la corrispondenza di detto titolo estero con quello di «massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici», come contemplato dal testo unico delle leggi sanitarie n. 1264 del 23 giugno 1927;

Ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo;

Udito il parere della conferenza dei servizi di cui all'art. 14 del sopracitato decreto legislativo espresso nella seduta del 2 luglio 1999;

Decreta:

Il titolo di studio «Heilbademeisterin und Heilmasseurin» conseguito in Austria il 16 dicembre 1995 dalla sig.ra Ottl-Volgger Barbara, nata a Vipiteno (Italia) il 21 maggio 1972, è titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici», ai sensi del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 1999

Il direttore del Dipartimento: D'ARI

99A7741

DECRETO 2 agosto 1999.

Prima lista integrativa dell'elenco nazionale di soggetti che hanno conseguito l'attestato di micologo.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 23 agosto 1993, n. 352, concernente norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1995, n. 376, relativo a regolamento concernente la disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati;

Visto il decreto 29 novembre 1996, n. 686, relativo a regolamento concernente criteri e modalità per il rilascio dell'attestato di micologo ed in particolare l'art. 5, comma 4;

Visto il proprio decreto 21 settembre 1998, concernente l'elenco nazionale di soggetti che hanno conseguito l'attestato di micologo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 dell'11 novembre 1998;

Viste le comunicazioni con le quali le regioni Puglia, Toscana, Sardegna, Marche, Abruzzo, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Basilicata, Calabria e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno comunicato i nominativi dei soggetti che hanno conseguito l'attestato di micologo e gli estremi con i quali i medesimi sono stati registrati in ordine numerico progressivo nel registro nazionale;

Decreta:

In attuazione dell'art. 5, comma 4, del decreto 29 novembre 1996, n. 686, e riportata in allegato la prima lista integrativa dell'elenco nazionale di soggetti che hanno conseguito l'attestato di micologo, come risulta dalle comunicazioni notificate dalle regioni e dalle province autonome citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 2 agosto 1999

Il Ministro: BINDI

ALLEGATO

INTEGRAZIONI ALBO NAZIONALE MICOLOGI

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESTREMI REGISTRO REGIONE/PROVINCIA AUT.		
					REGIONE/PROVINCIA AUT	N.	DATA RILASCIO
609.	Gentile	Antonio	Noci (BA)	13/06/45	Puglia	1	04/02/98
610.	Parisi	Francesco	Foggia	17/06/35	Puglia	2	04/02/98
611.	Rizzi	Roberto	Taranto	09/10/63	Puglia	3	04/02/98
612.	Crocitto	Donato	Bari	08/10/56	Puglia	4	04/02/98
613.	Signorello	Giuseppe	Belpasso (CT)	13/04/33	Puglia	5	04/02/98
614.	Guida	Cosimo	Veglie (LE)	20/06/53	Puglia	6	04/02/98
615.	Ancona	Angelo	Cisternino (BR)	24/03/52	Puglia	7	13/10/98
616.	Scarano	Francesco	Mottola (TA)	28/06/38	Puglia	8	13/10/98
617.	Landi	Paolo	Castelfiorentino (FI)	23/04/46	Toscana	111	28/10/98
618.	Mua	Alberto	Cagliari	17/09/53	Sardegna	1	18/12/97
619.	Brotzu	Renato	Nuoro	20/07/51	Sardegna	2	18/12/97
620.	Crisponi	Luigino	Mamoiada (NU)	26/09/51	Sardegna	3	18/12/97
621.	Zanda	Donato	San Sperate (CA)	14/08/45	Sardegna	4	18/12/97
622.	Careddu	Ada Paola	Olbia (SS)	01/10/66	Sardegna	5	18/12/97
623.	Sampaoli	Giorgio	Ancona	11/09/50	Marche	1	07/09/98
624.	Marcucci	Luciano	Sassocorvaro (PS)	23/09/62	Marche	2	30/07/98
625.	Monaldi	Marco	Montelparo (AP)	23/10/59	Marche	3	03/09/98
626.	Santoni	Sandro	Monteroberto (AN)	08/08/50	Marche	4	07/09/98
627.	Castellucci	Romano	Urbino (PS)	08/08/34	Marche	5	02/07/98
628.	Scaramucci	Pierino	Urbino (PS)	29/06/44	Marche	6	02/07/98
629.	Marchetti	Lucio	Pescara	05/07/54	Abruzzo	1	16/12/98
630.	Martella	Giovanna	Silvi (TE)	04/10/59	Abruzzo	2	16/12/98
631.	Di Fabrizio	Roberto	Chieti	21/12/52	Abruzzo	3	16/12/98
632.	Patanè	Franco	Pescara	19/10/56	Abruzzo	4	16/12/98
633.	Mongia	Dante	Pineto (TE)	10/12/53	Abruzzo	5	16/12/98
634.	Di Iorio	Giuseppe	Chieti	16/06/44	Abruzzo	6	16/12/98
635.	Alunno Violini	Claudio	Ventimiglia (IM)-	21/02/56	Trento	81	11/11/98

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESTREMI REGISTRO REGIONE/PROVINCIA AUT.		
636.	Baiano	Alfredo Giorgio	Moncalvo (AT)	22/03/41	Trento	82	11/11/98
637.	Colombara	Mariano	Sovizzo (VI)	15/02/54	Trento	83	11/11/98
638.	De Vitis	Valerio	Zurigo (CH)	05/11/66	Trento	84	11/11/98
639.	Mantovani	Angelo	Ferrara	02/11/42	Trento	85	11/11/98
640.	Reniero	Michele	Valdagno (VI)	02/07/49	Trento	86	11/11/98
641.	Rolleri	Franco	Milano	07/05/49	Trento	87	11/11/98
642.	Tecchio	Virna	Vicenza	15/11/66	Trento	88	11/11/98
643.	Amatori	Gianpaolo	Brindisi	27/06/61	Trento	89	11/11/98
644.	Anzelini	Luigi	Fondo (TN)	11/02/58	Trento	90	11/11/98
645.	Baiguera	Roberto	Brescia	15/07/61	Trento	91	11/11/98
646.	Baracetti	Marco	S.Vito Tagliamento (PN)	20/10/76	Trento	92	11/11/98
647.	Bassetti	Ermanno	Trento	22/12/66	Trento	93	11/11/98
648.	Biatel	Tarcisio	Borgo Valsugana (TN)	05/03/61	Trento	94	11/11/98
649.	Bonu'	Alessandro	Salo' (BS)	24/03/58	Trento	95	11/11/98
650.	Borgoni	Serenin	Charleroi (B)	10/10/60	Trento	96	11/11/98
651.	Borniotto	Maurizio	Vittorio Veneto (TV)	21/12/50	Trento	97	11/11/98
652.	Bussandri	Carmen	Vernasca (PC)	08/06/49	Trento	98	11/11/98
653.	Cabri	Richard	Vizzolo Predabissi (MI)	26/11/72	Trento	99	11/11/98
654.	Cani	Flavio	Narcao (CA)	14/11/54	Trento	100	11/11/98
655.	Carbonari	Wanda	Trento	11/07/73	Trento	101	11/11/98
656.	Casalini	Enrico	Monza (MI)	19/12/63	Trento	102	11/11/98
657.	Conforti	Roberto	Fermo (AP)	17/12/55	Trento	103	11/11/98
658.	Cora	Oscar	Valdagno (VI)	18/11/53	Trento	104	11/11/98
659.	Doganieri	Antonio	Bojano (CB)	24/08/49	Trento	105	11/11/98
660.	Ferretti	Alberto	Trento	21/11/63	Trento	106	11/11/98
661.	Gatto	Sergio	Treviso	08/04/62	Trento	107	11/11/98
662.	Giancola	Leonello	Castelpetroso (IS)	23/09/61	Trento	108	11/11/98
663.	Gioffi	Dimitri	Domodossola (VB)	02/09/64	Trento	109	11/11/98
664.	Maggi	Marco	Monza (MI)	20/01/60	Trento	110	11/11/98
665.	Manzoni	Maria Grazia	Bergamo	16/05/60	Trento	111	11/11/98
666.	Marchetti	Fabio	San Ginesio (MC)	31/03/50	Trento	112	11/11/98
667.	Marsico	Adalgisa	Cosenza	06/05/61	Trento	113	11/11/98
668.	Marsico	Orlando	S.Pietro in Guarano (CS)	06/08/55	Trento	114	11/11/98
669.	Mastrogiuseppe	Luigi	Milano	17/04/62	Trento	115	11/11/98
670.	Matarrese	Gianvito	Conversano (BA)	14/06/66	Trento	116	11/11/98

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESTREMI REGISTRO REGIONE/PROVINCIA AUT.		
671.	Meazza	Elena	Vigevano (PV)	15/01/57	Trento	117	11/11/98
672.	Mina	Fulvio	Saluzzo (CN)	20/07/62	Trento	118	11/11/98
673.	Miramonti	Gianni	Genova	08/11/37	Trento	119	11/11/98
674.	Mondin	Giorgio	Valdobbiadene (TV)	10/11/60	Trento	120	11/11/98
675.	Mosca	Guido	Teramo	20/05/63	Trento	121	11/11/98
676.	Orio	Mario	Negrar (VR)	12/02/62	Trento	122	11/11/98
677.	Orio	Monica	Bellano (CO)	17/10/66	Trento	123	11/11/98
678.	Palmieri	Maria Luisa	Norcia (PG)	17/04/64	Trento	124	11/11/98
679.	Pendugiu	Gesuina	Nuoro	28/10/56	Trento	125	11/11/98
680.	Perduca	Nadia	Broni (PV)	31/05/62	Trento	126	11/11/98
681.	Pocorobba	Tonino	Trapani	10/10/46	Trento	127	11/11/98
682.	Riti	Ersilia	Ascoli Piceno	28/11/65	Trento	128	11/11/98
683.	Sanna	Massimo	Serrenti (CA)	07/11/68	Trento	129	11/11/98
684.	Stoppa	Valentino	Isola Scala (VR)	15/01/50	Trento	130	11/11/98
685.	Tomassini	Roberto	Frosinone	11/04/66	Trento	131	11/11/98
686.	Tournour	Corrado	Chiomonte (TO)	05/05/49	Trento	132	11/11/98
687.	Tursi	Antonio	Locorotondo (BA)	13/11/60	Trento	133	11/11/98
688.	Valcanover	Franca	Rovereto (TN)	21/09/59	Trento	134	11/11/98
689.	Valente	Maurizio	Roana (VI)	21/11/43	Trento	135	11/11/98
690.	Veneto	Giacomo	Palombaio (BA)	24/11/45	Trento	136	11/11/98
691.	Volpi	Roberto	Lari (PI)	12/12/56	Trento	137	11/11/98
692.	Tamone	Dominique	Niklashausen (D)	20/03/61	Valle D'Aosta	1	25/01/99
693.	Lodesani	Umberto	Sassuolo (MO)	21/08/39	Emilia-Romagna	73	16/07/98
694.	Pezzi	Vito	Montereale (AQ)	16/10/52	Emilia-Romagna	74	11/11/98
695.	Alberoni	Valentino	San Giorgio Piacentino (PC)	11/01/56	Emilia-Romagna	75	11/11/98
696.	Attili	Giacomo	L'Aquila	15/02/53	Emilia-Romagna	76	11/11/98
697.	Baldazzi	Luca	Rimini	20/11/67	Emilia-Romagna	77	11/11/98
698.	Balestreri	Stefano	Desio (MI)	03/01/62	Emilia-Romagna	78	11/11/98
699.	Batalocco	Emiliano	Orvieto (TR)	11/04/75	Emilia-Romagna	79	11/11/98
700.	Benedetti	Francesco	L'Aquila	12/10/62	Emilia-Romagna	80	11/11/98
701.	Bertoncello	Francesco	Villa Del Conte (PD)	12/11/60	Emilia-Romagna	81	11/11/98
702.	Bissaro	Guglielmo	Este (PD)	04/12/49	Emilia-Romagna	82	11/11/98
703.	Bruni	Marco	Roma	19/08/61	Emilia-Romagna	83	11/11/98
704.	Capuzzo	Vanni	Piove Di Sacco (PD)	13/05/48	Emilia-Romagna	84	11/11/98
705.	Carestia	Filippo	Recanati (MC)	05/11/74	Emilia-Romagna	85	11/11/98

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESTREMI REGISTRO REGIONE/PROVINCIA AUT.		
706.	Ciocchi	Lausiana	Caprese Michelangelo (AR)	20/04/56	Emilia-Romagna	86	11/11/98
707.	Cocciante	Benedetto	L'Aquila	12/08/61	Emilia-Romagna	87	11/11/98
708.	Cuccato	Sergio	Torino	01/02/60	Emilia-Romagna	88	11/11/98
709.	Dallara	Gabriella	Cesena (FO)	06/11/55	Emilia-Romagna	89	11/11/98
710.	Epifani	Stefano	Roma	14/09/52	Emilia-Romagna	90	11/11/98
711.	Falasconi	Marta	Urbania (PS)	11/07/57	Emilia-Romagna	91	11/11/98
712.	Finetti	Dino	Ferrara	23/01/53	Emilia-Romagna	92	11/11/98
713.	Genitoni	Bernardino	Vetto (RE)	24/05/52	Emilia-Romagna	93	11/11/98
714.	Gennari	Eugenio	Roma	17/08/56	Emilia-Romagna	94	11/11/98
715.	Gualdi	Enrico	Modena	28/12/65	Emilia-Romagna	95	11/11/98
716.	Gurioli	Adele	Monselice (PD)	09/10/50	Emilia-Romagna	96	11/11/98
717.	Lalloni	Walter	Svizzera	13/05/62	Emilia-Romagna	97	11/11/98
718.	La Rocca	Salvatore	Palermo	28/04/70	Emilia-Romagna	98	11/11/98
719.	Lo Conte	Christian	Riccione (RN)	25/07/70	Emilia-Romagna	99	11/11/98
720.	Massimi	Tiberio	Palombara Sabina (RM)	27/02/52	Emilia-Romagna	100	11/11/98
721.	Melandri	Giuseppe	Piacenza	16/06/52	Emilia-Romagna	101	11/11/98
722.	Melandri	Massimiliano	Ravenna	25/01/56	Emilia-Romagna	102	11/11/98
723.	Munafo'	Luca	Gorizia	18/07/67	Emilia-Romagna	103	11/11/98
724.	Ossi	Andrea	Formignana (FE)	30/08/57	Emilia-Romagna	104	11/11/98
725.	Paltrinieri	Giovanna	Torino	21/04/60	Emilia-Romagna	105	11/11/98
726.	Paternesi	Antonio	Falerone (AP)	10/03/53	Emilia-Romagna	106	11/11/98
727.	Pattarini	Paolo	Piacenza	24/07/60	Emilia-Romagna	107	11/11/98
728.	Penzi	Pier Luigi	San Leo (PS)	28/09/43	Emilia-Romagna	108	11/11/98
729.	Pezzi	Giorgio	Cotignola (RA)	16/09/57	Emilia-Romagna	109	11/11/98
730.	Pizzaleo	Mario	Brindisi	26/06/42	Emilia-Romagna	110	11/11/98
731.	Ravagli	Marco	Bagnacavallo (RA)	04/08/65	Emilia-Romagna	111	11/11/98
732.	Rossi	Michele	Forli'	28/09/75	Emilia-Romagna	112	11/11/98
733.	Ugolotti	Marco	Neviano degli Arduini (PR)	27/08/58	Emilia-Romagna	113	11/11/98
734.	Vantaggi	Massimo	Cagli (PS)	20/02/55	Emilia-Romagna	114	11/11/98
735.	Zapparoli	Anna Maria	Quistello (MN)	01/01/53	Emilia-Romagna	115	11/11/98
736.	Tovalieri	Vincenzo	Pomezia (RM)	30/10/39	Lazio	51	?
737.	Tentori	Antonio	Lecco	01/07/39	Lombardia	107 T	13/11/98
738.	Ferrari	Franco	Bressanone (BZ)	25/08/47	Lombardia	108 T	13/11/98
739.	Ferreri	Bartolomeo	S.Ferdinando di Puglia (FG)	26/09/43	Lombardia	109 T	13/11/98
740.	Antenhofer	Gerald	Bressanone (BZ)	07/02/71	Bolzano	20	10/02/99

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESTREMI REGISTRO REGIONE/PROVINCIA AUT.		
741.	Bertaglia	Giulio	Bolzano	10/05/56	Bolzano	21	10/02/99
742.	Bliem	Klaus	Malles Venosta (BZ)	02/05/67	Bolzano	22	10/02/99
743.	Da Col	Alessandro	Bressanone (BZ)	28/08/64	Bolzano	23	10/02/99
744.	Dalla torre	Luca	Bressanone (BZ)	03/07/68	Bolzano	24	10/02/99
745.	Hittaler	Klemens	Falzes (BZ)	10/09/60	Bolzano	25	10/02/99
746.	Kristanel	Martin	Cermes (BZ)	19/06/70	Bolzano	26	10/02/99
747.	Mangifesta	Massimiliano	Merano (BZ)	20/05/69	Bolzano	27	10/02/99
748.	Raffl	Manfred	Cermes (BZ)	26/07/70	Bolzano	28	10/02/99
749.	Volgger	Andreas	Bressanone (BZ)	16/03767	Bolzano	29	10/02/99
750.	Zitturi	Martin	Brunico (BZ)	23/11/56	Bolzano	30	10/02/99
751.	Fedele	Antonio	Montalbano Jonico(MT)	24/06/60	Basilicata	1	10/10/97
752.	Donadio	Domenico	Senise(PZ)	08/07/56	Basilicata	2	10/10/97
753.	Rubino	Francesco	Senise (PZ)	03/11/47	Basilicata	3	10/10/97
754.	Losasso	Giovanni	Vaglio (PZ)	05/09/56	Basilicata	4	19/12/97
755.	Bontempi	Esia	Marsicovetere (PZ)	22/12/60	Basilicata	5	30/11/98
756.	Candia	Rosa	Castelsaraceno (PZ)	13/08/56	Basilicata	6	30/11/98
757.	Caputo	Angelo	Rotonda(PZ)	30/09/58	Basilicata	7	30/11/98
758.	Cavuoti	Vito Pasquale	Pietrapertosa (PZ)	17/02/61	Basilicata	8	30/11/98
759.	Cifuni	Francesco	Accettura (MT)	10/11/30	Basilicata	9	30/11/98
760.	Di Nuzzo	Giuseppe	Potenza	24/06/61	Basilicata	10	30/11/98
761.	Di Paola	Pasquale	Grassano (MT)	28/09/52	Basilicata	11	30/11/98
762.	Fanelli	Egidio	Laurenzana (PZ)	07/11/46	Basilicata	12	30/11/98
763.	Gerace	Salvatore	Rotonda (PZ)	24/08/58	Basilicata	13	30/11/98
764.	Giannasio	Giovanni	Aliano (MT)	12/06/53	Basilicata	14	30/11/98
765.	Jacovino	Felice	Castelsaraceno(PZ)	26/01/55	Basilicata	15	30/11/98
766.	Laterza	Domenico	Miglionico (MT)	01/05/43	Basilicata	16	30/11/98
767.	Laugello	Giovanni	Pietragalla (PZ	08/03/54	Basilicata	17	30/11/98
768.	Le Rose	Tiziano	Montalbano Jonico(MT)	04/08/59	Basilicata	18	30/11/98
769.	Lionetti	Patrizia	Matera	10/08/58	Basilicata	19	30/11/98
770.	Marcantonio	Salvatore	Irsina (MT)	26/01/42	Basilicata	20	30/11/98
771.	Montano	Giuseppe	Stigliano (MT)	17/03/51	Basilicata	21	30/11/98
772.	Pace	Raffaele	Potenza	03/06/60	Basilicata	22	30/11/98
773.	Pepice	Giuseppe	Ginestra (PZ)	25/04/56	Basilicata	23	30/11/98
774.	Rosa	Donato	Avigliano (PZ)	28/03/50	Basilicata	24	30/11/98
775.	Sabia	Domenico	Avigliano (PZ)	03/07/58	Basilicata	25	30/11/98

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESTREMI REGISTRO REGIONE/PROVINCIA AUT.		
776.	Spiniello	Carmelo	Barile (PZ)	15/07/55	Basilicata	26	30/11/98
777.	Zampaglione	Egidio	Senise (PZ)	29/10/56	Basilicata	27	30/11/98
778.	Migliaccio	Rosario	Catanzaro	08/09/48	Calabria	8	03/06/99
779.	Palmieri	Loredana	Catanzaro	12/09/52	Calabria	9	03/06/99
780.	Mendicino	Antonio	Lamezia Terme(CZ)	05/03/75	Calabria	10	10/06/99
781.	Mendicino	Framcesco	Lamezia Terme(CZ)	31/01/40	Calabria	11	10/06/99
782.	Malomo	Vincenzo	Cassano Jonio (CS)	23/05/54	Calabria	12	10/06/99
783.	Malomo	Gaetano	Cassano Jonio (CS)	07/05/60	Calabria	13	10/06/99
784.	Stefano	Salvatore	Paola (CS)	28/03/64	Calabria	14	10/06/99
785.	Porcella	Eugenio	S.Caterina Albanese (CS)	07/05/50	Calabria	15	10/06/99
786.	Dignitoso	Francesco	Lamezia Terme (CZ)	13/02/59	Calabria	16	10/06/99
787.	Esposito	Alfonso	Diamante (CS)	17/09/51	Calabria	17	10/06/99
788.	Guzzo	Antonio	Gizzeria (CZ)	13/11/49	Calabria	18	10/06/99
789.	Cristaudo	Vittorio	Lamezia Terme (CZ)	08/06/54	Calabria	19	10/06/99
790.	Latelli	Franco	Lamezia Terme (CZ)	04/12/44	Calabria	20	10/06/99
791.	Mari	Eugenio	Rota Greca (CS)	06/03/50	Calabria	21	10/06/99
792.	Scarcello	Angelo	Acri(CS)	09/01/56	Calabria	22	10/06/99
793.	Giordano	Natalia	Cosenza	28/02/72	Calabria	23	10/06/99
794.	Catricalà	Francesco A.	Chiaravalle C.le(CZ)	10/10/54	Calabria	24	10/06/99
795.	Cina	Rocco	Catanzaro	20/11/66	Calabria	25	10/06/99
796.	Picci	Paolo	Catanzaro	30/03/68	Calabria	26	10/06/99
797.	Squillacioti	Gregorio	Gasperina (CZ)	26/05/60	Calabria	27	10/06/99
798.	Roseti	Pietro	Firmo(CS)	22/01/59	Calabria	28	10/06/99
799.	Grosso	Vincenzo	San Sosti (CS)	24/03/55	Calabria	29	10/06/99
800.	Marsico	Francesco	Cosenza	28/09/59	Calabria	30	10/06/99
801.	Di Benedetto	Italo Benito	San Paolo (Brasile)	02/03/55	Calabria	31	10/06/99
802.	Daffinà	Tommaso	Soriano Calabro (VV)	17/12/54	Calabria	32	10/06/99
803.	La Scala	Pasquale	Vibo Valentia	03/02/46	Calabria	33	10/06/99
804.	Gigliotti	Teodoro	Platania (CZ)	21/03/61	Calabria	34	14/06/99
805.	Beltrone	Giuseppe	Stignano (RC)	11/07/45	Calabria	35	15/06/99
806.	Cartolano	Giuseppe	Melito Porto Salvo (RC)	08/05/73	Calabria	36	15/06/99
807.	Ciprioti	Rosamarj	Siderno (RC)	17/01/68	Calabria	37	15/06/99
808.	Cuscino	Renaldo Ant	Lattarico (CS)	09/07/48	Calabria	38	15/06/99
809.	Daniele	Gianluca	Roccella Jonica (RC)	09/06/72	Calabria	39	15/06/99
810.	De Angelis	Roberto	Melito Porto Salvo (RC)	23/11/71	Calabria	40	15/06/99

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESTREMI REGISTRO REGIONE/PROVINCIA AUT.		
811.	Graziano	Fabio	Rossano (CS)	07/07/65	Calabria	41	15/06/99
812.	La Face	Giuseppe	San Lorenzo (RC)	21/04/64	Calabria	42	15/06/99
813.	Lasso	Luigi	Corigliano Calabro (CS)	19/08/73	Calabria	43	15/06/99
814.	Macrì	Isabella	Siderno (RC)	12/04/60	Calabria	44	15/06/99
815.	Mancuso	Francesco	Casabona (KR)	18/09/56	Calabria	45	15/06/99
816.	Mazzaferro	Erminia	Rizziconi (RC)	22/02/59	Calabria	46	15/06/99
817.	Menzano	Fabio Massimo	Crotone	27/08/48	Calabria	47	15/06/99
818.	Palermo	Marcella	Aiello Calabro (RC)	28/10/56	Calabria	48	15/06/99
819.	Ritorto	Riccardo	Martone(RC)	27/06/58	Calabria	49	15/06/99
820.	Rocca	Domenico	Benestare (RC)	19/07/49	Calabria	50	15/06/99
821.	Russo	Antonio	Polistena (RC)	05/05/57	Calabria	51	15/06/99
822.	Salvati	Sergio	Cariati (CS)	11/11/72	Calabria	52	15/06/99
823.	Ursino	Vincenzo	Locri (RC)	02/03/70	Calabria	53	15/06/99

*Il presente elenco e il relativo numero d'ordine nazionale assegnato è stato predisposto sulla base della data di arrivo delle notifiche inviate dalle Regioni e Province autonome.

99A7721

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

DECRETO 2 settembre 1999.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti, atti a dare vino da tavola, della vendemmia, campagna 1999/2000, per le regioni Marche, Sardegna, Piemonte e per la provincia autonoma di Bolzano.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE POLITICHE COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI

Visto l'art. 18 del regolamento CEE del Consiglio n. 822/87 del 16 marzo 1987, il quale prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole lo rendano necessario gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (effettivo o potenziale) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione ottenuti dai vitigni di cui all'art. 69 del regolamento medesimo, del vino atto a dare vino da tavola;

Visto l'art. 4 del regolamento CEE del Consiglio n. 2332/92 del 13 luglio 1992 il quale prevede che ogni Stato membro può autorizzare, quando le condizioni climatiche nel suo territorio lo abbiano reso necessario, l'arricchimento delle partite destinate all'elaborazione dei vini spumanti definiti al punto 15 dell'allegato 1 del regolamento CEE n. 822/87;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 1995, il quale disciplina il procedimento relativo all'autorizzazione dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1998, n. 280, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme sull'organizzazione, sulle competenze e sul funzionamento della sezione amministrativa e, nel suo ambito, del servizio di segreteria del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, ed in particolare l'art. 2, paragrafo *n)*;

Visti gli attestati degli assessorati regionali all'agricoltura delle regioni Marche, Sardegna, Piemonte e della provincia autonoma di Bolzano, con i quali gli organi medesimi hanno certificato che nei propri territori si sono verificate, per la vendemmia 1999, condizioni climatiche sfavorevoli ed hanno chiesto l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento anzidette;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria indicata e nel rispetto delle modalità di controllo previste dai regolamenti CEE 2640/88, 2240/89 e 2238/93 nonché delle disposizioni impartite dall'Ispettorato centrale repressione frodi e dall'A.I.M.A. in materia;

Decreta:

Articolo unico

1. Nella campagna vitivinicola 1999/2000 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole delle regioni Marche, Sardegna, Piemonte e della provincia autonoma di Bolzano.

2. Le operazioni di arricchimento debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di due gradi.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 2 settembre 1999

Il direttore generale reggente: DI SALVO

99A7722

DECRETO 7 settembre 1999.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti, atti a dare un V.Q.P.R.D., della vendemmia, per la campagna vitivinicola 1999/2000, per le regioni Marche, Sardegna, Piemonte e per la provincia autonoma di Bolzano.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE POLITICHE AGRICOLE
ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Visto l'art. 8, paragrafo 2, del regolamento CEE del Consiglio n. 823/87 del 16 marzo 1987, il quale prevede che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, in una delle zone viticole di cui all'art. 7 del regolamento medesimo, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (effettivo o potenziale) dell'uva fresca, del mosto d'uva, del mosto d'uva parzialmente fermentato, del vino atto a dare un V.Q.P.R.D.;

Visto l'art. 4 del regolamento CEE del Consiglio n. 2332/92 del 13 luglio 1992 il quale prevede che ogni Stato membro può autorizzare, quando le condizioni climatiche nel suo territorio lo abbiano reso necessario, l'arricchimento delle partite destinate all'elaborazione dei vini spumanti definiti al punto 15 dell'allegato 1 del regolamento CEE n. 822/87;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 1995, il quale disciplina il procedimento relativo all'autorizzazione dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1998, n. 280, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme sull'organizzazione, sulle competenze e sul funzionamento della sezione amministrativa e, nel suo ambito, del servizio di segreteria del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, ed in particolare l'art. 2, paragrafo *n)*;

Visti gli attestati degli assessorati regionali all'agricoltura delle regioni Marche, Sardegna, Piemonte e della provincia autonoma di Bolzano, con i quali gli organi medesimi hanno certificato che nei propri territori si sono verificate, per la vendemmia 1999, condizioni climatiche sfavorevoli ed hanno chiesto l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento anzidette;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria indicata e nel rispetto delle modalità di controllo previste dai regolamenti CEE 2640/88, 2240/89, e 2238/93 nonché delle disposizioni impartite dall'Ispettorato centrale repressione frodi e dall'A.I.M.A. in materia;

Decreta:

Articolo unico

1. Nella campagna vitivinicola 1999/2000 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole delle regioni Marche, Sardegna, Piemonte e della provincia autonoma di Bolzano.

2. Le operazioni di arricchimento debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di due gradi.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 7 settembre 1999

Il direttore generale: DI SALVO

99A7723

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO 3 settembre 1999.

Misure antidiscriminatorie nei confronti del Regno del Marocco, ai sensi della legge 3 marzo 1987, n. 69, recante: «Disposizioni per la difesa della Marina mercantile italiana».

IL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI, DELLE FINANZE E DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 3 marzo 1987, n. 69, relativa a «Disposizioni per la difesa della Marina mercantile italiana» (pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1987);

Vista la nota del 18 dicembre 1998 con la quale la compagnia SIUS di navigazione S.r.l. di Genova, che effettua dal 1982 un servizio regolare di linea fra i porti dell'Italia, della Francia e quelli del Marocco e viceversa, ha segnalato al Ministero dei trasporti e della navigazione la necessità di inserire nell'itinerario i porti mediterranei della Francia;

Visto il fax n. 391930 del 21 dicembre 1998 diretto al Ministero del trasporto e della marina mercantile del Regno del Marocco, ai Ministero dei trasporti (direzione Marina mercantile) della Francia e per conoscenza alla Commissione dell'Unione europea, con il quale questo Ministero ha dato notizia dell'intendimento sopraindicato della società SIUS, nel quadro dei consueti rapporti di collaborazione per lo sviluppo del traffico marittimo fra i Paesi dell'Unione europea ed il Marocco;

Vista la nota n. 363/03 del 29 dicembre 1998 con la quale il Ministero del trasporto e della Marina mercantile marocchino ha chiesto di invitare la società SIUS a differire ogni intervento sul traffico Marocco-Francia e viceversa, in attesa delle valutazioni relative alle capacità offerte sulla linea e alle realizzazioni di ciascun gruppo di compagnie;

Vista la nota di risposta n. 391985 del 13 gennaio 1999 di questo Ministero con la quale è stato fatto rilevare che in tal modo si impedirebbe ad una compagnia di navigazione dell'Unione europea — in violazione dell'Accordo bilaterale di navigazione esistente fra Italia e Marocco, della Convenzione relativa ad un codice di condotta delle conferenze per la navigazione marittima di linea adottata a Ginevra il 6 aprile 1974 (Codice UNCTAD) nonché dei regolamenti comunitari in materia — di effettuare attività di trasporto fra i porti mediterranei dell'Unione europea ed il Marocco, mentre altre compagnie di navigazione della stessa Unione operano dai medesimi porti senza impedimento;

Vista la nota del Ministero del trasporto e della marina mercantile del Regno del Marocco del 21 gennaio 1999, con la quale è stato notificato alla società SIUS di navigazione Genova il divieto di sbarco in Marocco della merce dalla nave «Deneb» di bandiera tedesca e noleggiata dalla predetta — società, perché non autorizzata al traffico Francia/Marocco, nonché la circolare n. 18/5-99 del 18 gennaio 1999 del citato Ministero, la quale tra l'altro ha disposto che il trasporto marittimo di merce in contenitori effettuato in trasbordo a destinazione o in provenienza da Paesi non serviti da regolare linea deve essere operato solo da navi di bandiera marocchina sulla tratta marittima fra porti marocchini e porti intermedi di trasbordo e viceversa;

Viste le note n. 39014 del 25 gennaio 1999 e n. 39138 del 27 gennaio 1999 di questo Ministero indirizzate rispettivamente al Ministero degli affari esteri ed alla Rappresentanza italiana presso l'Unione europea di Bruxelles, con le quali è stato sottolineato il carattere discrintinatorio e limitativo della libertà di traffico dei provvedimenti disposti dalle Autorità marocchine, contrari all'Accordo in materia di marina mercantile tra i due Paesi firmato a Rabat il 15 aprile 1982 e successive modifiche ed integrazioni, al citato Codice UNCTAD ed ai regolamenti comunitari, richiedendo, un urgente esame della questione presso il Gruppo questioni trasporti marittimi del Consiglio U.E.;

Vista la nota n. 27/5 del 27 gennaio 1999 con la quale il Ministero del trasporto e della marina Mercantile del Regno del Marocco ha ribadito al Delegato agli affari marittimi di Casablanca di interdire alla M/n «Deneb» della SIUS di navigazione le operazioni di carico e scarico di merci provenienti o destinate alla Francia in quanto non autorizzata ad intervenire sul traffico regolare di linea fra il Marocco e la Francia e viceversa;

Viste le note verbali n. 99-025 e 99-029 rispettivamente del 27 gennaio 1999 e del 3 febbraio 1999 della nostra Ambasciata a Rabat indirizzate al Ministero degli affari esteri e della Cooperazione del Marocco con le quali si rilevava la gravità del comportamento, giudicato discriminatorio e limitativo della libertà di traffico in relazione all'Accordo bilaterale Italia-Marocco, al Codice UNCTAD nonché ai regolamenti comunitari e si comunicava che le Autorità italiane avevano investito della questione i competenti Organi dell'Unione europea ed avevano disposto la convocazione della Commissione per la difesa della Marina mercantile italiana prevista dalla legge 3 marzo 1987, n. 69, chiedendo altresì di conoscere gli argomenti giuridici posti a base della decisione delle Autorità marocchine;

Sentito il parere della citata Commissione, che nella seduta del 19 febbraio 1999 ha convenuto sull'esistenza, nel caso in questione, di un atto discriminatorio attuato dalle Autorità marocchine, in contrasto con la normativa prevista dalla menzionata legge n. 69/1987, nonché con l'Accordo bilaterale italo-marocchino, con la normativa comunitaria in materia e con il Codice UNCTAD, indicando altresì le misure da adottare nei confronti del Marocco, con particolare riferimento all'autorizzazione allo svolgimento dei relativi traffici;

Vista la nota di questo Ministero n. 39293 del 19 febbraio 1999 diretta al Ministero degli affari esteri e alla nostra Rappresentanza presso l'U.E. a Bruxelles, in cui si chiede di informare la Commissione europea che la Commissione nazionale antidiscriminatoria aveva ritenuto sussistere i presupposti per l'applicazione delle contromisure nei confronti del naviglio marocchino dovute al fermo della nave «Deneb» della società SIUS di navigazione nel porto di Casablanca, e che tuttavia aveva proposto di sospendere temporaneamente l'adozione ditali contromisure, sottolineando inoltre che la prevista missione dei rappresentanti della Commissione europea a Rabat avrebbe dovuto essere subordinata alla sospensione di ogni fermo di navi della società SIUS provenienti da porti francesi con destinazione Marocco, e preannunciando altresì un'iniziativa bilaterale per risolvere il contenzioso in atto, in quanto il fermo di cui trattasi contravveniva anche all'art. VII del già indicato Accordo bilaterale di navigazione italo-marocchino;

Considerato che la riunione dei rappresentanti della Commissione europea con le competenti Autorità marocchine a Casablanca del 2 e 3 marzo 1999 non aveva portato ad una soluzione del problema, salvo la sospensione temporanea della circolare marocchina già menzionata n. 18/5-99 del 18 gennaio 1999;

Visto il processo-verbale della riunione della Commissione marittima mista italo-marocchina tenutasi a Roma il 28 e 29 aprile 1999, nel corso della quale si ravvisava l'opportunità di trovare una soluzione soddisfacente della questione mediante una riunione tra gli armatori interessati;

Vista la nota della società SIUS del 20 giugno 1999 con cui si è reso noto che da parte delle Autorità marocchine era stato interdetto, prima della riunione di cui sopra, l'imbarco/sbarco della M/N «Zohra» di bandiera italiana arrivata al porto di Casablanca il giorno 20 giugno con carico di merce proveniente da porti italiani e francesi per i motivi già indicati, consentendo in un secondo tempo lo sbarco della merce, ma non l'imbarco di quella diretta ai porti francesi;

Visto il telespresso n. 079/9656 del 6 luglio 1999 del Ministero degli affari esteri che ha trasmesso il testo del telegramma inviato dall'Ambasciata d'Italia in Marocco, dal quale risulta che era andata virtualmente deserta la riunione fissata da ultimo a Casablanca nel giorno 1° luglio 1999 per il raggiungimento di un'intesa tra gli armatori italiani, marocchini e francesi, con la partecipazione quali osservatori di funzionari della Marina mercantile marocchina e di funzionari dell'Ambasciata d'Italia a Rabat, che consentisse di trovare un'intesa atta a superare le preoccupazioni delle Autorità di Rabat quanto alla tutela della navigazione com-

merciale del Marocco: infatti si era dovuta registrare l'assenza all'incontro dell'armamento interessato marocchino e francese;

Vista l'ulteriore nota della società SIUS del 31 luglio 1999 che ha comunicato che da parte delle Autorità marocchine era stato interdetto l'accosto della M/N «Zohra» di bandiera italiana arrivata al porto di Casablanca il giorno 30 luglio, e lo sbarco della merce proveniente dal porto di Marsiglia: provvedimento ritirato dalle Autorità portuali marocchine a distanza di alcuni giorni;

Vista inoltre la nota della predetta società relativa al blocco a Casablanca l'8 agosto 1999 della nave «Ingrid», cui le Autorità marocchine hanno imposto di ripartire la sera del 9 agosto 1999 riportando indietro il carico di provenienza francese;

Vista la successiva nota della società stessa relativa al nuovo blocco della propria nave «Zohra» a Casablanca il 14 agosto 1999, che solo eccezionalmente è stata autorizzata il 17 agosto 1999 a sbarcare le merci provenienti dalla Francia a seguito di insistente azione diplomatica presso le Autorità marocchine, che hanno però dichiarato che non intendono procedere ad ulteriori eccezioni in futuro;

Ritenuto che i comportamenti delle Autorità marocchine costituiscono una grave violazione dell'ordine internazionale riguardante il commercio ed il trasporto marittimo, con particolare riferimento agli impegni derivanti anche nei confronti del Marocco e dell'Italia dall'adesione al Codice UNCTAD, dalla partecipazione all'organizzazione di Cooperazione e sviluppo economici (OCSE) ed all'Organizzazione mondiale per il commercio (WTO);

Ritenuto altresì che tali comportamenti costituiscono violazione alla libertà di concorrenza e influiscono sulla scelta di bandiera, rientrando pertanto nelle prescrizioni di cui all'art. 1, lettera *a)*, della legge n. 69/1987, sull'adozione misure per la difesa della Marina mercantile italiana;

Decreta:

Art. 1.

1. In relazione alle misure che venissero ulteriormente adottate volta per volta da parte delle Autorità del Regno del Marocco per impedire lo sbarco e l'imbarco nei porti marocchini di merci da o su navi di proprietà italiana o noleggiate da società di navigazione italiane, verrà adottata analoga misura nei confronti delle navi di proprietà marocchina o noleggiate da società di navigazione marocchine, in base al principio della reciprocità di trattamento nell'ambito dei traffici marittimi.

Art. 2.

1. L'applicazione, la sospensione o la revoca dei provvedimenti di cui all'art. 1 sono disposti dal Ministero dei trasporti e della navigazione, sentita, con la tempestività ed immediatezza che il caso richiede, la Commissione per la difesa della Marina mercantile italiana di cui all'art. 2 della legge 3 marzo 1987, n. 69.

I provvedimenti disposti vengono comunicati alle competenti autorità locali marittime e doganali, per i rispettivi adempimenti.

Roma, 3 settembre 1999

Il Ministro dei trasporti e della navigazione
TREU

Il Ministro degli affari esteri
DINI

Il Ministro delle finanze
VISCO

Il Ministro del commercio con l'estero
FASSINO

99A7724

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 6 agosto 1999.

Graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento del Fondo sociale europeo di cui all'avviso pubblicato nel supplemento ordinario n. 31 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1999.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO
ED IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

Visto il decreto ministeriale 2 dicembre 1996 con il quale il coordinamento dei programmi operativi comunitari del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica è affidato al Dipartimento per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca, nella persona del direttore generale preposto;

Visto il decreto direttoriale 3 marzo 1999 prot. 51 con il quale il predetto coordinamento è stato delegato al dott. Luciano Criscuoli, dirigente generale del Dipartimento per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca;

Visto l'avviso pubblicato nel supplemento ordinario n. 31 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1999 «Modalità e termini per la presentazione dei progetti e delle relative candidature da parte di laureati (di età non superiore a 32 anni residenti in zone dell'Obiet-

tivo 1 da almeno 2 anni) nell'ambito del programma operativo 1994/1999 "Ricerca, sviluppo tecnologico ed alta formazione", sottoprogramma II - misura 3; "Formazione per la ricerca industriale"; sottoprogramma III - misura 2: "Formazione per il trasferimento tecnologico"»;

Visto in particolare l'art. 11 relativo alla «Accoglibilità dei progetti» e l'art. 13 relativo alla «Valutazione dei progetti»;

Visto il decreto direttoriale del 12 maggio 1999, n. 175 con il quale è stato nominato il Comitato di valutazione dei progetti e delle candidature relativi al predetto avviso;

Visti gli atti di detto Comitato ed in particolare il resoconto della riunione del 27 luglio 1999, con allegato l'elenco dei punteggi assegnati a ciascun progetto e la relativa graduatoria definitivamente approvata nel corso di detta riunione;

Considerato che oltre alle disponibilità finanziarie pari a 12 Meuro previste nel citato avviso, è possibile reperire ulteriori risorse finanziarie nell'ambito di quelle destinate alle misure II.3, III.2 e III.4 del programma operativo 9400231 1 da utilizzare per il cofinanziamento di ulteriori progetti positivamente valutati dal Comitato fino ad un costo complessivo pari a 19,531 Meuro;

Considerato altresì che tali maggiori disponibilità consentono un ulteriore finanziamento di progetti positivamente valutati dal Comitato, per un costo complessivo pari 18,666 Meuro a condizione che per questi ultimi venga assicurata dal soggetto proponente la completa copertura della quota nazionale pari al 25% del costo massimo ammissibile;

Considerato che nel predetto avviso è prevista sul totale a disposizione pari a 12 Meuro una riserva di due terzi, pari a 8 Meuro in favore di progetti ricadenti nella regione Campania;

Considerata pertanto la necessità di procedere alla estrapolazione, dalla graduatoria generale, dei progetti ricadenti in Campania fino alla concorrenza della predetta somma, adeguatamente aumentata al fine di consentire il completo finanziamento dell'ultimo progetto rientrante;

Viste la graduatoria generale dei progetti positivamente valutati di cui alla allegata tabella n. 1, la graduatoria relativa ai progetti finanziati con i fondi riservati alla regione Campania di cui alla allegata tabella n. 2 e la graduatoria dei restanti progetti di cui alla allegata tabella n. 3;

Decreta:

Art. 1.

Le allegate tabelle n. 1, 2 e 3 costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

È approvata la graduatoria generale dei progetti di cui all'allegata tabella n. 1, presentata dal Comitato tecnico di valutazione dei progetti e delle candidature di cui alle premesse, a seguito dell'esperimento delle procedure di valutazione delle proposte pervenute;

Art. 3.

Sono ammessi a cofinanziamento n. 15 progetti, analiticamente indicati nell'allegata tabella n. 2, relativa alla regione Campania, per l'importo complessivo di L. 16.485.383.000, di cui L. 12.364.037.250 pari al 75% quale contributo FSE, L. 2.472.807.450 pari al 15% quale contributo del Fondo di rotazione nazionale per l'attuazione delle politiche comunitarie e L. 1.648.538.300 pari al 10% a carico del soggetto proponente;

Art. 4.

Sono ammessi a cofinanziamento i progetti dal n. 1 al n. 22, analiticamente indicati nell'allegata tabella n. 3, per l'importo complessivo di L. 21.332.220.000 di cui L. 15.999.165.000 pari al 75% quale contributo FSE, L. 3.199.833.000 pari al 15% quale contributo del Fondo di rotazione nazionale per l'attuazione delle politiche comunitarie e L. 2.133.222.000 pari al 10% a carico del soggetto proponente.

Art. 5.

Sono ulteriormente ammessi a cofinanziamento nella misura ridotta del 75% i progetti dal n. 23 al n. 67 analiticamente indicati nella allegata tabella n. 3, per l'importo complessivo di L. 36.142.670.000 di cui L. 27.107.002.500 pari al 75% a carico del FSE e L. 9.035.667.500 pari al 25% a carico del soggetto proponente.

Art. 6.

Appositi atti di concessione contenenti le modalità e i termini del cofinanziamento nonché le procedure di assegnazione dei formandi, saranno notificati ai soggetti ammessi al contributo ai fini dell'accettazione da parte dei soggetti stessi.

Art. 7.

I progetti presentati e non riportati nelle allegate tabelle, sono stati esclusi perché privi di requisiti formali e/o sostanziali.

Le motivazioni della esclusione saranno notificate ai soggetti interessati.

Art. 8.

In caso di eventuali rinunce da parte dei soggetti proponenti dei progetti ammessi al cofinanziamento si procederà allo scorrimento della graduatoria fino al completo utilizzo delle risorse disponibili.

Roma, 6 agosto 1999

Il dirigente generale delegato: CRISCUOLI

Tabella n. 1

Allegata al Decreto n. 400 del 6.8.1999

Num. Prog.	Cod.	Soggetto Proponente	Titolo del Progetto	Costo massimo ammissibile	Numero Borse
1	2392	Provincia di Campobasso	Gestore delle risorse culturali ed ambientali nell'ambito dei tratturi	766.200.000	10
2	1758	Labor scarl	Tecnobec - Tecnologo per la gestione, la valorizzazione e la fruizione dei Beni Culturali	1.559.350.000	20
3	1729	Banca del Monte dei Paschi di Siena spa	Esperto nella valutazione economica finanziaria dei progetti di innovazione del settore agroindustriale	390.000.000	5
4	1756	Provincia di Trapani	Esperto di metodologie oceanografiche e bio-economiche per uno sfruttamento sostenibile delle risorse rinnovabili del mare	280.000.000	4
5	2311	Federazione Liberi Artigiani - Avellino	Export Management	2.340.000.000	30
6	1341	Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Benevento	Esperto in gestione di processi di trasferimento tecnologico e di innovazione in ambito agroindustriale	468.000.000	6
7	1732	Regione Siciliana Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali	Corso in Museologia: esperto in comunicazione e mediazione museale	546.000.000	7
8	1770	Comune di Napoli - Assessorato al Lavoro	Master in Multimedialità e Beni Culturali	1.950.000.000	25
9	2535	Associazione Piccole e Medie Industrie Basilicata - Matera	Formazione di ricercatori esperti nella promozione del trasferimento tecnologico alle PMI del settore agroalimentare	1.560.000.000	20
10	1749	Provincia di Benevento	Esperto in innovazione tecnologica nel comparto agroalimentare	1.491.557.000	20
11	2397	Comune di Mazara del Vallo	Esperto per la gestione integrata della fascia costiera e zone umide mediante GIS e reti neurali	624.000.000	8
12	2361	Provincia di Benevento	Dalla cultura d'impresa all'impresa di cultura: individuazione di un modello di sviluppo di marketing territoriale per la Provincia di Benevento	1.160.920.000	15
13	2358	Azienda Ospedaliera Cannizzaro	Manager per la gestione avanzata delle tecnologie informatiche nella sanità	875.100.000	12
14	1322	Mangimi Sila spa	Innovazioni tecnologiche nell'industria mangimistica	156.000.000	2
15	1339	SEIEFFE srl	Tecnico addetto agli impianti di rivalorizzazione delle risorse naturali	390.000.000	5
16	2366	Associazione sviluppo Polis	Manager dell'innovazione tecnologica nel comparto agroalimentare	1.560.000.000	20
17	681	Inform srl	Formazione di esperti nella promozione e sviluppo di processi di innovazione tecnologica nel settore informatico in ambito sanitario	779.000.000	10
18	1343	Cooperativa Agricola arl "La Guardiense"	Tecnico qualificato di marketing e innovazione di prodotto	234.000.000	3

Num. Prog.	Cod.	Soggetto Proponente	Titolo del Progetto	Costo massimo ammissibile	Numero Borse
19	2326	Profim srl	Pareto: corso per valutatori tecnico-economici dei progetti di ricerca soggetti ad istruttoria bançaria	1.170.000.000	15
20	1761	CISA scarl	Esperto in processi di trasferimento tecnologico e marketing internazionale	1.491.556.000	20
21	1762	Consorzio CIES	Ingegneria di Sistemi Multimodali per la produzione e la fruizione di Beni Culturali e Ambientali	780.000.000	10
22	1744	Amministrazione Provinciale di Avellino	Agroform	390.000.000	5
23	2360	Il Miglio d'oro scpa	Formazione di esperti in nuovi sistemi di intervento eco-sostenibili per la conservazione e il restauro di Beni Culturali e Ambientali	780.000.000	10
24	2330	Strago srl	Procedure e tecnologie innovative per la conservazione dei beni architettonici e ambientali	1.170.000.000	15
25	1768	Mater scarl	Mediterraneo e salute - Esperti nella valorizzazione dei prodotti tipici della dieta mediterranea	1.500.000.000	20
26	2312	Comunità Montana Lambro e Mingardo	Ismene - Conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali per lo sviluppo sostenibile dei territori dei parchi nazionali e regionali del Mezzogiorno	1.560.000.000	20
27	1323	Enco Engineering & Consulting srl	Esperti nella promozione del trasferimento tecnologico alle PMI del settore agroalimentare	1.560.000.000	20
28	1750	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti - Avellino	Testrag - Tecnico esperto per il trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare	979.000.000	15
29	1336	Progemisia spa	Analisi, valutazione e valorizzazione dei beni ambientali nelle aree minerarie dismesse della Sardegna	156.000.000	2
30	1021	Gal Alto Salento srl	Formazione di figure professionali per il trasferimento di innovazione tecnologica per la conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico	450.000.000	6
31	2367	Regione Puglia -Assessorato Turismo	Formazione di specialisti nelle pratiche innovative per la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali	1.404.000.000	18
32	2329	CIPAM scarl	Metodologie innovative per la competitività per l'azienda cerealicola	1.404.000.000	18
33	1337	Consorzio Beni Culturali Campani	Manager della conservazione e della valorizzazione di nuovi beni culturali	2.340.000.000	30
34	1736	Comunità Montana Zona dell'Ufita	Esperto nella gestione di imprese nel settore agroalimentare con competenze sviluppate in ambito di politiche nazionali e comunitarie	312.000.000	4
35	634	Inform srl	Formazione di esperti in nuove tecnologie per la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali	780.000.000	10
36	2351	Regione Basilicata	Macht - Master Ambiente Cultura High-Tech	1.680.920.000	22

Num. Prog.	Cod.	Soggetto Proponente	Titolo del Progetto	Costo massimo ammissibile	Numero Borse
37	2359	Unione provinciale artigiani - Benevento	Operatore Interno di processi delle PMI	780.000.000	10
38	1324	LIFE srl	Scat - Scienza Cultura Arte Tecnologia	1.872.000.000	24
39	1765	Sinter & Net scarl	Sinpaq - Ricercatore industriale per PMI - Sistemi integrati di processo e qualità nell'agro-alimentare	1.554.200.000	20
40	633	Movi service srl	Studio dell'uso intensivo degli impianti di trasfomazione di prodotti agricoli stagionali	156.000.000	2
41	1748	Regione Campania - Assessorato alla Formazione Professionale	Esperto della valorizzazione del patrimonio cultutrale: aspetti tecnici, gestionali e di compatibilità ambientale	1.560.000.000	20
42	2315	Comunità Montana Alto Sinni	Acquisizione di materiale vegetale autoctono per il recupero ambientale e per la valorizzazione degli ecotipi commerciali	780.000.000	10
43	2323	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per la valorizzazione, promozione e commercializzazione di prodotti e srevizi agro-alimentari	139.840.000	2
44	1602	Comune di San Pietro in Guarano	Formazione di esperti per il trasferimento di tecnologie nel business ambientale	468.000.000	6
45	1760	Consorzio CRMPA	Esperti in Tecnologie Innovative e Servizi di Qualità in Ambito Socio-Sanitario	1.248.000.000	16
46	1733	Comune di Ariano Irpino	Tecnico esperto nelle tecnologie di recupero edilizio	390.000.000	5
47	1764	Comunità montana Alto Sinni	Saperi - Sistemi Agroalimentari delle aree protette per Professionisti ed Esperti della Riorganizzazione Innovativa	780.000.000	10
48	1745	Consorzio Formazione Manageriale	Rete di comunicazione Socio-Sanitaria	156.000.000	2
49	1741	Associazione Costruttori Edili della Provincia di Salerno	Analista di attività di Project Financing finalizzata all'industria delle costruzioni eco-compatibili	390.000.000	5
50	1332	Centro Laser scrl	Tecnologie innovative per la distruzione di inquinanti e di residui speciali	380.000.000	5
51	2313	Comune di Napoli	Trasferimento delle tecnologie multimediali nel sistema della PMI nel settore dei Beni Culturali	2.262.150.000	30
52	1335	Consorzio Beni Culturali Campani	Esperto in gestione di processi innovativi in aree naturali protette	1.560.000.000	20
53	1766	Sinter & NET scarl	Emipa - Master per esperto di marketing internazionale per la promozione delle produzioni Agroalimentari italiane	1.558.000.000	20
54	1734	Confederazione Nazionale Artigianato e PMI - Avellino	Esperto in gestione di processi di trasferimento tecnologico e di innovazione in ambito agroindustriale	390.000.000	5
55	1731	Villa Julie srl	Esperto nell'applicazione di tecnologie informatiche al settore socio-sanitario	156.000.000	2
56	1338	Regione Campania	Tecnico qualificato per la riconversione produttiva	1.560.000.000	20

Num. Prog.	Cod.	Soggetto Proponente	Titolo del Progetto	Costo massimo ammissibile	Numero Borse
57	1730	Consorzio Ittico S. Gilla	Studio sulle modalità di reperimento e mantenimento di riproduttori	76.000.000	1
58	900	ASL Potenza 2	Formazione Multimediale Europea su Sistemi Informativi Socio-Sanitari	156.000.000	2
59	1740	Gal Terminio Cervialto	Esperto nella gestione, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e rurale attraverso tecniche di comunicazione innovativa	390.000.000	5
60	2325	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per l'informatizzazione ed il monitoraggio dei servizi socio-sanitari	139.840.000	2
61	2321	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali	139.840.000	2
62	1333	Comune di Amalfi	I cantieri	1.550.000.000	20
63	1735	Dott. A e P Cavallo sas	Portiere tecnologico nel settore dell'informatica applicata al socio-sanitario	468.000.000	6
64	2324	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per l'informatizzazione ed il monitoraggio dei servizi socio-sanitari	301.400.000	5
65	2393	Amministrazione Provinciale di Napoli	Esperto di gestione e promozione del trasferimento tecnologico nel settore agro-alimentare	1.560.000.000	20
66	1743	Comune di Scafati	Corso di alta formazione in valorizzazione del bene culturale paesaggistico- ambientale e archeologico	1.560.000.000	20
67	1340	Società Ittica Europea spa	Esperto di qualità e di gestione di processi di trasferimento tecnologico nell'industria conserviera	156.000.000	2
68	1342	Unione provinciale artigiani Benevento	Agronico con specializzazione nella verifica e nel collaudo dell'innovazione tecnologica in agricoltura	936.000.000	12
69	2328	Comune di Reggio Calabria	Mediterraneo	780.000.000	10
70	1739	Bridge Sistemi Informativi srl	Esperto di trasferimento di know-how a contenuto tecnologico al Settore Agroalimentare	234.000.000	3
71	1747	Il Miglio d'oro scpa	Esperto del trasferimento di tecnologie per la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali	780.000.000	10
72	2317	Comune di Palmi	Palmi Youth Education	780.000.000	10
73	2398	Confederazione Produttori Agricoli - Catanzaro	Consulenza tecnica alle Imprese agricole e di trasformazione del settore olivicolo della Calabria Meridionale	936.000.000	12
74	1746	Consorzio Formazione Manageriale	Beni Culturali e Turismo	156.000.000	2
75	2399	Confederazione Produttori Agricoli - Catanzaro	Consulenza tecnica alle imprese agricole e di trasformazione del settore olivicolo della Calabria Centro settentrionale	936.000.000	12
76	1752	Comune di Napoli Ass.to Lavoro	Master in Comunicazione e Beni Culturali	1.950.000.000	25
77	901	ASL Brindisi 1	Formazione Esperti Trasferimento Tecnologico nel settore socio-sanitario	633.000.000	10

Num. Prog.	Cod.	Soggetto Proponente	Titolo del Progetto	Costo massimo ammissibile	Numero Borse
78	2363	Associazione piccole e medie industrie Basilicata - Matera	Esperti in recupero e valorizzazione dei Beni Culturali, in Ecosistemi urbani e Tecniche tradizionali	1.146.000.000	15
79	2319	Lab. Instruments srl	Formazione per il trasferimento delle tecnologie per il controllo di qualità dei processi produttivi nell'industria agro-alimentare	780.000.000	10
80	1738	Bando srl	AgrobioMarket	390.000.000	5
81	2316	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali	295.400.000	5
82	2368	Svim Service spa	Informatico in ambito socio-sanitario	1.553.000.000	20
83	1767	Confesercenti Provinciale del Sannio	Tecnologo\Diffusore dello sviluppo culturale ad indirizzo turistico-ambientale	1.170.000.000	15
84	2327	Provincia Regionale di Messina	Problemi strutturali e metodi di controllo per la conservazione del patrimonio culturale ed ambientale	780.000.000	10
85	2355	Gal Vate srl	Formazione di esperti in innovazione tecnologica per le PMI agro-alimentari	780.000.000	10
86	2322	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per la valorizzazione, promozione e commercializzazione di prodotti e servizi agro-alimentari	295.400.000	5
87	2320	S. In. Con srl	Fidomas - Firma Informatica Documentazione Oncologica Malati Aziende Sanitarie	1.141.590.000	15
88	2395	Istituti Consorziati di Studi, Ricerche e Formazione	Alta formazione in ambito bancario con riferimento alla valutazione tecnico-economica dei progetti di ricerca	1.560.000.000	20
89	1769	Confederazione Nazionale Artigianato e PMI - Associazione Provinciale di Napoli	Esperto in Risk Management per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale	1.560.000.000	20
90	2362	Provincia Regionale Catania	Esperto per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico nelle industrie agro-alimentari	1.169.200.000	15
91	1757	Società Vis Consulenza e Servizi d'Ingegneria srl	Tecnico di acustica applicata per applicazioni marine	280.000.000	4
92	1737	Argo srl	Economista della pesca	390.000.000	5
93	1331	Centro Laser scrl	Nuove metodologie e tecniche di analisi per promuovere la salvaguardia delle Risorse Idriche Sotterranee pugliesi da fonti di inquinamento antropiche	742.000.000	10
94	1763	Istituto Formazione Avanzata srl	Rinnovare il recupero: esperto in materiali e tecniche tradizionali applicate al recupero ecologico dei centri storici	780.000.000	10
95	1330	Centro Laser scrl	Diffusione di tecniche di diagnostiche ottiche applicate a problematiche ambientali territoriali	350.000.000	5
96	1019	Consorzio Consulting	InnovaMedia	468.000.000	6

Tabella n. 2

Allegata al Decreto n. 400 del 6.8.1999

Num. Prog.	Cod.	Soggetto Proponente	Titolo del Progetto	Costo massimo ammissibile	Numero Borse
1	1758	Labor scarl	Tecnobec - Tecnologo per la gestione, la valorizzazione e la fruizione dei Beni Culturali	1.559.350.000	20
2	1729	Banca del Monte dei Paschi di Siena spa	Esperto nella valutazione economica finanziaria dei progetti di innovazione del settore agroindustriale	390.000.000	5
3	2311	Federazione Liberi Artigiani - Avellino	Export Management	2.340.000.000	30
4	1341	Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Benevento	Esperto in gestione di processi di trasferimento tecnologico e di innovazione in ambito agroindustriale	468.000.000	6
5	1770	Comune di Napoli - Assessorato al Lavoro	Master in Multimedialità e Beni Culturali	1.950.000.000	25
6	1749	Provincia di Benevento	Esperto in innovazione tecnologica nel comparto agroalimentare	1.491.557.000	20
7	2361	Provincia di Benevento	Dalla cultura d'impresa all'impresa di cultura: individuazione di un modello di sviluppo di marketing territoriale per la Provincia di Benevento	1.160.920.000	15
8	1339	SEIEFFE srl	Tecnico addetto agli impianti di rivalorizzazione delle risorse naturali	390.000.000	5
9	1343	Cooperativa Agricola arl "La Guardiense"	Tecnico qualificato di marketing e innovazione di prodotto	234.000.000	3
10	2326	Profim srl	Pareto: corso per valutatori tecnico-economici dei progetti di ricerca soggetti ad istruttoria bancaria	1.170.000.000	15
11	1761	CISA scarl	Esperto in processi di trasferimento tecnologico e marketing internazionale	1.491.556.000	20
12	1744	Amministrazione Provinciale di Avellino	Agroform	390.000.000	5
13	2360	Il Miglio d'oro scpa	Formazione di esperti in nuovi sistemi di intervento eco-sostenibili per la conservazione e il restauro di Beni Culturali e Ambientali	780.000.000	10
14	2330	Strago srl	Procedure e tecnologie innovative per la conservazione dei beni architettonici e ambientali	1.170.000.000	15
15	1768	Mater scarl	Mediterraneo e salute - Esperti nella valorizzazione dei prodotti tipici della dieta mediterranea	1.500.000.000	20

Tabella n. 3

Allegata al Decreto n. 400 del 6.8.1999

Num. Prog.	Cod.	Soggetto Proponente	Titolo del Progetto	Costo massimo ammissibile	Numero Borse
1	2392	Provincia di Campobasso	Gestore delle risorse culturali ed ambientali nell'ambito dei tratturi	766.200.000	10
2	1756	Provincia di Trapani	Esperto di metodologie oceanografiche e bio-economiche per uno sfruttamento sostenibile delle risorse rinnovabili del mare	280.000.000	4
3	1732	Regione Siciliana Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali	Corso in Museologia: esperto in comunicazione e mediazione museale	546.000.000	7
4	2535	Associazione Piccole e Medie Industrie Basilicata - Matera	Formazione di ricercatori esperti nella promozione del trasferimento tecnologico alle PMI del settore agroalimentare	1.560.000.000	20
5	2397	Comune di Mazara del Vallo	Esperto per la gestione integrata della fascia costiera e zone umide mediante GIS e reti neurali	624.000.000	8
6	2358	Azienda Ospedaliera Cannizzaro	Manager per la gestione avanzata delle tecnologie informatiche nella sanità	875.100.000	12
7	1322	Mangimi Sila spa	Innovazioni tecnologiche nell'industria mangimistica	156.000.000	2
8	2366	Associazione sviluppo Polis	Manager dell'innovazione tecnologica nel comparto agroalimentare	1.560.000.000	20
9	681	Inform srl	Formazione di esperti nella promozione e sviluppo di processi di innovazione tecnologica nel settore informatico in ambito sanitario	779.000.000	10
10	1762	Consorzio CIES	Ingegneria di Sistemi Multimodali per la produzione e la fruizione di Beni Culturali e Ambientali	780.000.000	10
11	2312	Comunità Montana Lambro e Mingardo	Ismene - Conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali per lo sviluppo sostenibile dei territori dei parchi nazionali e regionali del Mezzogiorno	1.560.000.000	20
12	1323	Enco Engineering & Consulting srl	Esperti nella promozione del trasferimento tecnologico alle PMI del settore agroalimentare	1.560.000.000	20
13	1750	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti - Avellino	Testrag - Tecnico esperto per il trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare	979.000.000	15
14	1336	Progemisia spa	Analisi, valutazione e valorizzazione dei beni ambientali nelle aree minerarie dismesse della Sardegna	156.000.000	2
15	1021	Gal Alto Salento srl	Formazione di figure professionali per il trasferimento di innovazione tecnologica per la conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico	450.000.000	6
16	2367	Regione Puglia -Assessorato Turismo	Formazione di specialisti nelle pratiche innovative per la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali	1.404.000.000	18

Num. Prog.	Cod.	Soggetto Proponente	Titolo del Progetto	Costo massimo ammissibile	Numero Borse
17	2329	CIPAM scarl	Metodologie innovative per la competitività per l'azienda cerealicola	1.404.000.000	18
18	1337	Consorzio Beni Culturali Campani	Manager della conservazione e della valorizzazione di nuovi beni culturali	2.340.000.000	30
19	1736	Comunità Montana Zona dell'Ufita	Esperto nella gestione di imprese nel settore agroalimentare con competenze sviluppate in ambito di politiche nazionali e comunitarie	312.000.000	4
20	634	Inform srl	Formazione di esperti in nuove tecnologie per la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali	780.000.000	10
21	2351	Regione Basilicata	Macht - Master Ambiente Cultura High-Tech	1.680.920.000	22
22	2359	Unione provinciale artigiani - Benevento	Operatore Interno di processi delle PMI	780.000.000	10
23	1324	LIFE srl	Scat - Scienza Cultura Arte/Tecnologia	1.872.000.000	24
24	1765	Sinter & Net scarl	Sinpaq - Ricercatore industriale per PMI - Sistemi integrati di processo e qualità nell'agro-alimentare	1.554.200.000	20
25	633	Movi service srl	Studio dell'uso intensivo degli impianti di trasfomazione di prodotti agricoli stagionali	156.000.000	2
26	1748	Regione Campania - Assessorato alla Formazione Professionale	Esperto della valorizzazione del patrimonio cultutrale: aspetti tecnici, gestionali e di compatibilità ambientale	1.560.000.000	20
27	2315	Comunità Montana Alto Sinni	Acquisizione di materiale vegetale autoctono per il recupero ambientale e per la valorizzazione degli ecotipi commerciali	780.000.000	10
28	2323	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per la valorizzazione, promozione e commercializzazione di prodotti e srevizi agro-alimentari	139.840.000	2
29	1602	Comune di San Pietro in Guarano	Formazione di esperti per il trasferimento di tecnologie nel business ambientale	468.000.000	6
30	1760	Consorzio CRMPA	Esperti in Tecnologie Innovative e Servizi di Qualità in Ambito Socio-Sanitario	1.248.000.000	16
31	1733	Comune di Ariano Irpino	Tecnico esperto nelle tecnologie di recupero edilizio	390.000.000	5
32	1764	Comunità montana Alto Sinni	Saperi - Sistemi Agroalimentari delle aree protette per Professionisti ed Esperti della Riorganizzazione Innovativa	780.000.000	10
33	1745	Consorzio Formazione Manageriale	Rete di comunicazione Socio-Sanitaria	156.000.000	2
34	1741	Associazione Costruttori Edili della Provincia di Salerno	Analista di attività di Project Financing finalizzata all'industria delle costruzioni eco-compatibili	390.000.000	5
35	1332	Centro Laser scrl	Tecnologie innovative per la distruzione di inquinanti e di residui speciali	380.000.000	5
36	2313	Comune di Napoli	Trasferimento delle tecnologie multimediali nel sistema della PMI nel settore dei Beni Culturali	2.262.150.000	30
37	1335	Consorzio Beni Culturali Campani	Esperto in gestione di processi innovativi in aree naturali protette	1.560.000.000	20

Num. Prog.	Cod.	Soggetto Proponente	Titolo del Progetto	Costo massimo ammissibile	Numero Borse
38	1766	Sinter & NET scarl	Emipa - Master per esperto di marketing internazionale per la promozione delle produzioni Agroalimentari italiane	1.558.000.000	20
39	1734	Confederazione Nazionale Artigianato e PMI - Associazione Provinciale di Avellino	Esperto in gestione di processi di trasferimento tecnologico e di innovazione in ambito agroindustriale	390.000.000	5
40	1731	Villa Julie srl	Esperto nell'applicazione di tecnologie informatiche al settore socio-sanitario	156.000.000	2
41	1338	Regione Campania	Tecnico qualificato per la riconversione produttiva	1.560.000.000	20
42	1730	Consorzio Ittico S. Gilla	Studio sulle modalità di reperimento e mantenimento di riproduttori	76.000.000	1
43	900	ASL Potenza 2	Formazione Multimediale Europea su Sistemi Informativi Socio-Sanitari	156.000.000	2
44	1740	Gal Terminio Cervialto	Esperto nella gestione, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e rurale attraverso tecniche di comunicazione innovativa	390.000.000	5
45	2325	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per l'informatizzazione ed il monitoraggio dei servizi socio-sanitari	139.840.000	2
46	2321	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali	139.840.000	2
47	1333	Comune di Amalfi	I cantieri	1.550.000.000	20
48	1735	Dott. A e P Cavallo sas	Portiere tecnologico nel settore dell'informatica applicata al socio-sanitario	468.000.000	6
49	2324	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per l'informatizzazione ed il monitoraggio dei servizi socio-sanitari	301.400.000	5
50	2393	Amministrazione Provinciale di Napoli	Esperto di gestione e promozione del trasferimento tecnologico nel settore agro-alimentare	1.560.000.000	20
51	1743	Comune di Scafati	Corso di alta formazione in valorizzazione del bene culturale paesaggistico- ambientale e archeologico	1.560.000.000	20
52	1340	Società Ittica Europea spa	Esperto di qualità e di gestione di processi di trasferimento tecnologico nell'industria conserviera	156.000.000	2
53	1342	Unione provinciale artigiani Benevento	Agronico con specializzazione nella verifica e nel collaudo dell'innovazione tecnologica in agricoltura	936.000.000	12
54	2328	Comune di Reggio Calabria	Mediterraneo	780.000.000	10
55	1739	Bridge Sistemi Informativi srl	Esperto di trasferimento di know-how a contenuto tecnologico al Settore Agroalimentare	234.000.000	3
56	1747	Il Miglio d'oro scpa	Esperto del trasferimento di tecnologie per la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali	780.000.000	10
57	2317	Comune di Palmi	Palmi Youth Education	780.000.000	10

Num. Prog.	Cod.	Soggetto Proponente	Titolo del Progetto	Costo massimo ammissibile	Numero Borse
58	2398	Confederazione Produttori Agricoli - Catanzaro	Consulenza tecnica alle Imprese agricole e di trasformazione del settore olivicolo della Calabria Meridionale	936.000.000	12
59	1746	Consorzio Formazione Manageriale	Beni Culturali e Turismo	156.000.000	2
60	2399	Confederazione Produttori Agricoli - Catanzaro	Consulenza tecnica alle imprese agricole e di trasformazione del settore olivicolo della Calabria Centro settentrionale	936.000.000	12
61	1752	Comune di Napoli Ass.to Lavoro	Master in Comunicazione e Beni Culturali	1.950.000.000	25
62	901	ASL Brindisi 1	Formazione Esperti Trasferimento Tecnologico nel settore socio-sanitario	633.000.000	10
63	2363	Associazione piccole e medie industrie Basilicata - Matera	Esperti in recupero e valorizzazione dei Beni Culturali, in Ecosistemi urbani e Tecniche tradizionali	1.146.000.000	15
64	2319	Lab. Instruments srl	Formazione per il trasferimento delle tecnologie per il controllo di qualità dei processi produttivi nell'industria agro-alimentare	780.000.000	10
65	1738	Bando srl	AgrobioMarket	390.000.000	5
66	2316	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali	295.400.000	5
67	2368	Svim Service spa	Informatico in ambito socio-sanitario	1.553.000.000	20
68	1767	Confesercenti Provinciale del Sannio	Tecnologo\Diffusore dello sviluppo culturale ad indirizzo turistico-ambientale	1.170.000.000	15
69	2327	Provincia Regionale di Messina	Problemi strutturali e metodi di controllo per la conservazione del patrimonio culturale ed ambientale	780.000.000	10
70	2355	Gal Vate srl	Formazione di esperti in innovazione tecnologica per le PMI agro-alimentari	780.000.000	10
71	2322	Consorzio Gino Mattarelli	Transitio - Dall'Università alle imprese sociali per la valorizzazione, promozione e commercializzazione di prodotti e servizi agro-alimentari	295.400.000	5
72	2320	S. In. Con srl	Fidomas - Firma Informatica Documentazione Oncologica Malati Aziende Sanitarie	1.141.590.000	15
73	2395	Istituti Consorziati di Studi, Ricerche e Formazione	Alta formazione in ambito bancario con riferimento alla valutazione tecnico-economica dei progetti di ricerca	1.560.000.000	20
74	1769	Confederazione Nazionale Artigianato e PMI - Associazione Provinciale di Napoli	Esperto in Risk Management per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale	1.560.000.000	20
75	2362	Provincia Regionale Catania	Esperto per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico nelle industrie agro-alimentari	1.169.200.000	15
76	1757	Società Vis Consulenza e Servizi d'Ingegneria srl	Tecnico di acustica applicata per applicazioni marine	280.000.000	4
77	1737	Argo srl	Economista della pesca	390.000.000	5

Num. Prog.	Cod.	Soggetto Proponente	Titolo del Progetto	Costo massimo ammissibile	Numero Borse
78	1331	Centro Laser scrl	Nuove metodologie e tecniche di analisi per promuovere la salvaguardia delle Risorse Idriche Sotterranee pugliesi da fonti di inquinamento antropiche	742.000.000	10
79	1763	Istituto Formazione Avanzata srl	Rinnovare il recupero: esperto in materiali e tecniche tradizionali applicate al recupero ecologico dei centri storici	780.000.000	10
80	1330	Centro Laser scrl	Diffusione di tecniche di diagnostiche ottiche applicate a problematiche ambientali territoriali	350.000.000	5
81	1019	Consorzio Consulting	InnovaMedia	468.000.000	6

99A7703

DECRETO 7 settembre 1999.

Interventi di decongestionamento dell'Università di Torino.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed in particolare l'art. 1, commi 90, 91 e 92;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 marzo 1998, con il quale, in attuazione del predetto art. 1, commi 90 e successivi, sono stati individuati gli Atenei sovraffollati e sono stati determinati i criteri per la loro graduale separazione organica;

Considerato che, in attuazione delle ricordate disposizioni, il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica è autorizzato a provvedere con propri decreti all'adozione di tali interventi;

Considerato che, a norma degli articoli 2 e 3 del citato decreto ministeriale 30 marzo 1998, l'Università degli studi di Torino è ricompresa tra quelle sovraffollate nei riguardi delle quali si rende necessario intervenire prioritariamente;

Visto il progetto del processo di graduale separazione organica predisposto dall'Università degli studi di Torino;

Visto il protocollo di intesa tra il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e l'Università degli studi di Torino, sottoscritto in data 23 ottobre 1997, e l'accordo di programma stipulato in data 27 luglio 1999, avente per oggetto l'attivazione del processo di graduale separazione organica mediante il decongestionamento e la riarticolazione territoriale dell'Università;

Vista la relazione dell'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 luglio 1998 con il quale, in attuazione dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1995 è stata istituita, per separazione organica delle sedi dell'Università degli studi di Torino funzionanti ad Alessandria, Novara e Vercelli, l'Università degli studi del Piemonte orientale;

Decreta:

Art. 1.

L'intervento di cui al presente decreto è finalizzato a dare ulteriore attuazione al processo di decongestionamento dell'Università degli studi di Torino, in relazione al quale, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 luglio 1998, è stata istituita, per separazione organica delle sedi dell'Università degli studi di Torino funzionanti in Alessandria, Novara e Vercelli, l'Università degli studi del Piemonte orientale, al fine sia di migliorare il funzionamento e la qualità della vita della comunità universitaria, in particolare la qualità del processo formativo, sia di riequilibrare il sistema in rapporto all'offerta ed alla domanda di istruzione universitaria, prioritariamente all'interno del bacino di utenza territoriale interessato.

Art. 2.

Nell'ambito dell'Università degli studi di Torino, nel rispetto di quanto disposto dallart. 17, comma 95 e seguenti, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, dall'anno accademico 1999-2000 è prevista l'istituzione delle iniziative (corsi di diploma, corsi di laurea - I triennio) di seguito riportate, con le modalità accanto a ciascuna indicate.

Presso la facoltà di agraria:

c.d. tecnologie alimentari (Peveragno - Cuneo) (nuova iniziativa).

Presso la facoltà di economia:

c.l. economia e commercio - I triennio (Asti) - (nuova iniziativa).

Presso la facoltà di farmacia:

c.d. tecniche erboristiche (con la facoltà di agraria) (Savigliano Cuneo) (nuova iniziativa).

Presso la facoltà di giurisprudenza:

c.l. giurisprudenza - I triennio (Cuneo) (nuova iniziativa).

Presso la facoltà di lettere e filosofia:

c.l. scienze della comunicazione - I triennio (Ivrea) (nuova iniziativa);

c.d. operatore dei beni culturali (Biella) (nuova iniziativa).

Presso la facoltà di lingue e letterature straniere:

c.l. lingue e letterature straniere - I triennio (Fossano - Cuneo) (nuova iniziativa).

Presso la facoltà di scienze della formazione:

c.l. scienze dell'educazione - I triennio (Savigliano - Cuneo) (nuova iniziativa).

Presso la facoltà di scienze politiche:

c.l. scienze dell'amministrazione - I triennio (Cuneo) (nuova iniziativa);

c.l. operatore della pubblica amministrazione (Cuneo) (nuova iniziativa);

c.d. operatore della pubblica amministrazione (Ivrea) (nuova iniziativa).

Art. 3.

Il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha sottoscritto in data 23 ottobre 1997 con l'Università degli studi di Torino un protocollo di intesa e in data 27 luglio 1999 un successivo accordo di programma, avente per oggetto l'attivazione del processo di graduale separazione organica mediante il decongestionamento e la riarticolazione territoriale dell'università, il quale prevede, altresì, l'impegno contributivo del Ministero pari al 50 per cento dell'importo indicato nell'accordo stesso;

In attuazione del proprio decreto 21 giugno 1999, relativo alla programmazione del sistema universitario per il triennio 1998-2000, ed in particolare dell'art. 13, concernente il «decongestionamento degli Atenei sovraffollati», con successivo provvedimento disporrà l'assegnazione di risorse finanziarie per le iniziative di cui all'art. 2 del presente decreto valutate dall'osservatorio per la valutazione del sistema universitario come decongestionanti e che necessitano di risorse integrative.

Art. 4.

L'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario svolgerà attività di monitoraggio sulle fasi di realizzazione degli interventi previsti nel presente decreto.

Al termine del secondo, quarto e sesto anno accademico di attività delle iniziative previste nel presente decreto, l'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario provvederà ad effettuare una valutazione dei risultati conseguiti, anche sulla base dei rapporti annuali del nucleo di valutazione interna dell'Università, previsto dall'art. 5, comma 22, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Art. 5.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 settembre 1999

Il Ministro: ZECCHINO

99A7742

CIRCOLARI

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO IN LIQUIDAZIONE

DISPOSIZIONE APPLICATIVA 6 settembre 1999, n. **1.**

Regolamento CE 1586/97 - Rese dei semi di girasole coltivati su terreni messi a riposo e destinati a trasformazioni per uso non alimentare campagna 1999/2000.

Al Ministero delle politiche agricole - Direzione generale delle politiche comunitarie - Ufficio cereali

Agli assessorati regionali dell'agricoltura ed alle province autonome di Trento e Bolzano

Alla Coldiretti

Alla Confagricoltura

Alla C.I.A.

Alla Copagri

Alla A.I.S.O.

Alla Assitol

Con riferimento al paragrafo 5 della circolare n. D/686 del 9 settembre 1997 emanata dal Ministero delle politiche agricole - Direzione generale delle politiche comunitarie, si rendono note le rese rappresentative da applicare solo nelle zone omogenee interessate alla stipula dei contratti di seme si girasole presentati nella campagna 1999/2000.

Ai fini della loro determinazione sono stati confrontati ed elaborati i dati delle rese preventive di produzione campagna 1999, con i dati dell'andamento climatico dell'anno di coltivazione in corso, per zona omogenea, rilevati con tecnologie avanzate che consentono di reperire i dati colturali mediante satellite e controllo in campo come specificato nei punti seguenti:

1) analisi dei dati alimentari;

2) determinazione dell'intervallo di resa di tolleranza mediante somma e sottrazione della deviazione standard (media - media +);

3) attribuzione dell'85% delle rese alimentari per l'ottenimento delle rese no-food nelle zone di pianura perché morfologicamente omogenee;

4) attribuzione dell'80% delle rese alimentari per l'ottenimento delle rese no-food nelle zone di collina, considerando la disomogeneità del territorio collinare;

5) attribuzione del 70% delle rese alimentari per l'ottenimento delle rese no-food nelle zone di montagna, considerando la disomogeneità del territorio montano;

6) determinazione di una perdita durante le operazioni di raccolta dei semi di girasole pari al 7% (cfr. bibliografica termica).

Si precisa inoltre che nel rispetto della circolare di cui sopra il coltivatore non appena ultimata la fase di raccolta è tenuto a consegnare al primo trasformatore o acquirente collettore e dichiarare all'A.I.M.A. la quantità totale di materia prima ottenuta.

Il responsabile dell'unità organizzativa
SANTOPONTE

Tabella rese aggiornate girasole no-food 1999

Prov.	Zona	Resa AIMA ton/ha	Nuova resa ton/ha
NO	pianura	1,44	1,75
AT	pianura	1,69	1,70
VR	collina interna	1,67	1,80
PC	pianura	1,77	1,86
RE	collina interna	1,48	1,54
PS	collina litoranea	1,72	1,78
AN	collina interna	1,76	1,79
AP	montagna interna	1,26	1,27
LU	pianura	1,35	1,54
LI	collina litoranea	1,23	1,36
GR	pianura	1,40	1,46
BN	montagna interna	1,25	1,36
AV	montagna interna	1,10	1,21
PE	collina litoranea	1,14	1,17
CH	collina litoranea	1,14	1,17
CB	collina interna	1,21	1,33
CB	collina litoranea	1,21	1,28

99A7725

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

175º Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 29 settembre 1979, e i successivi aggiornamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, n. 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 327/80, n. 28/81, n. 180/81 (supplemento ordinario), n. 223/81 (supplemento ordinario), n. 289/81, n. 326/81 (supplemento ordinario), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82, n. 126/82, n. 160/82, n. 193/82, n. 221/82, n. 130/83, n. 164/83, n. 193/83, n. 220/83, n. 234/83, n. 247/83, n. 317/83, n. 337/83, n. 356/83, n. 22/84, n. 57/84, n. 101/84, n. 140/84, n. 165/84, n. 282/84, n. 293/84, n. 312/84, n. 347/84, n. 35/85, n. 76/85, n. 90/85, n. 136/85, n. 161/85, n. 190/85, n. 222/85, n. 252/85, n. 295/85, n. 16/86, n. 48/86, n. 77/86, n. 108/86, n. 130/86, n. 166/86, n. 191/86, n. 244/86, n. 264/86, n. 280/86, n. 4/87, n. 35/87, n. 52/87, n. 98/87, n. 113/87, n. 135/87, n. 161/87, n. 222/87, n. 256/87, n. 1/88, n. 17/88, n. 71/88, n. 97/88, n. 169/88, n. 194/88, n. 260/88, n. 9/89, n. 31/89, n. 75/89, n. 94/89, n. 124/89, n. 151/89, n. 240/89, n. 263/89, n. 284/89, n. 7/90, n. 31/90, n. 56/90, n. 77/90, n. 105/90, n. 144/90, n. 168/90, n. 182/90, n. 232/90, n. 268/90, n. 18/91, n. 68/91, n. 104/91, n. 138/91, n. 161/91, n. 213/91, n. 270/91, n. 299/91, n. 17/92, n. 41/92, n. 70/92, n. 109/92, n. 124/92, n. 158/92, n. 184/92, n. 214/92, n. 252/92, n. 301/92, n. 23/93, n. 51/93, n. 94/93, n. 121/93, n. 145/93, n. 170/93, n. 197/93, n. 213/93, n. 258/93, n. 276/93, n. 289/93, n. 84/94, n. 109/94, n. 129/94, n. 176/94, n. 197/94, n. 219/94, n. 279/94, n. 2/95, n. 147/95, n. 171/95, n. 190/95, n. 274/95, n. 295/95, n. 20/96, n. 49/96, n. 80/96, n. 103/96, n. 154/96, n. 178/96, n. 203/96, n. 220/96, n. 296/96, n. 21/97, n. 42/97, n. 59/97, n. 95/97, n. 106/97, n. 128/97, n. 148/97, n. 201/97, n. 212/97, n. 290/97, n. 27/98, n. 64/98, n. 114/98, n. 135/98, n. 145/98, n. 178/98, n. 222/98, n. 256/98, n. 292/98, n. 19/99, n. 45/99, 71/99 , 119/99 e n. 133/99, n. 189/99 e n. 203/99 i sottonotati modelli con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di Catalogo e del relativo decreto:

N. **11582** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2583/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: PISTOLA
Denominazione: «UMAREX» MOD. BERETTA 92 FS
Calibro: MM 4,5
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore a tamburo amovibile: 8
Lunghezza delle canne: MM 125
Lunghezza dell'arma: MM 210
Funzionamento: A GAS COMPRESSO CO2 SINGOLA E DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA SU LICENZA DELLA DITTA «PIETRO BERETTA S.P.A.»
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: ROMAN MAURIZIO DIRETTORE GENERALE DELLA DITTA «PIETRO BERETTA S.P.A.».
Classe: **C 10**
Nota: L'arma è stata qualificata da tiro per uso sportivo.

N. **11583** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2583/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: PISTOLA
Denominazione: «UMAREX» MOD. BERETTA 92 FS MATCH
Calibro: MM 4,5
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore a tamburo amovibile: 8
Lunghezza delle canne: MM 175 CON COMPENSATORE
Lunghezza dell'arma: MM 260
Funzionamento: A GAS COMPRESSO CO2 SINGOLA E DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA SU LICENZA DELLA DITTA «PIETRO BERETTA S.P.A.»
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: ROMAN MAURIZIO DIRETTORE GENERALE DELLA DITTA «PIETRO BERETTA S.P.A.».
Classe: **C 10**
Nota: L'arma è stata qualificata da tiro per uso sportivo.

N. **11584** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2991/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «ADLER» MOD. M1
Calibro: .45 ACP
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 265 CON COMPENSATORE MM 335
Lunghezza dell'arma: MM 800 CON COMPENSATORE MM 870
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: PISCETTA ARMANDO TITOLARE DI LICENZA DELLA DITTA «ADLER S.R.L.»
Classe: **C 7**

Nota: Sull'arma oltre al marchio di fabbrica «ADLER» potrà apparire anche il marchio «AUTO ORDNANCE».

N. **11585** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.032/C/98 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «POLI NICOLETTA & C. S.N.C.» MOD. ANTARES
Calibro: MM 5,6 × 52 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: POLI NICOLETTA TITOLARE DELLA DITTA «POLI NICOLETTA & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11586** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.032/C/98 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «POLI NICOLETTA & C. S.N.C.» MOD. ANTARES
Calibro: MM 5,6 × 57
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: POLI NICOLETTA TITOLARE DELLA DITTA «POLI NICOLETTA & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11587** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.032/C/98 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «POLI NICOLETTA & C. S.N.C.» MOD. ANTARES
Calibro: MM 5,6 × 57 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: POLI NICOLETTA TITOLARE DELLA DITTA «POLI NICOLETTA & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11588** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2653/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: PISTOLA
Denominazione: «UBERTI» MOD. COLT 1871 OPEN TOP
Calibro: .44 SMITH & WESSON SPECIAL
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM 139,7
Lunghezza dell'arma: MM 286
Funzionamento: A ROTAZIONE SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ALDO UBERTI & C. S.R.L.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di cilindro intercambiabile in cal. .44-40 Winchester.

N. **11589** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2653/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: PISTOLA
Denominazione: «UBERTI» MOD. COLT 1871 OPEN TOP
Calibro: .44 SMITH & WESSON SPECIAL
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM 190,5
Lunghezza dell'arma: MM 337
Funzionamento: A ROTAZIONE SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ALDO UBERTI & C. S.R.L.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di cilindro intercambiabile in cal. .44-40 Winchester.

N. **11590** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.188/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: PISTOLA
Denominazione: «KIMBER» MOD. CUSTOM
Calibro: .45 ACP
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7/8
Lunghezza delle canne: MM 127
Lunghezza dell'arma: MM 221
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: SCIORILLI GIANLUCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «A.T.P. S.R.L.»
Classe: **C 1**

Nota: Il modello dell'arma può essere denominato anche: Gold Combat Stainless; Gold Combat; Gold Match; Stainless.

N. **11591** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.188/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: PISTOLA
Denominazione: «KIMBER» MOD. COMPACT
Calibro: .45 ACP
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7/8
Lunghezza delle canne: MM 101,6
Lunghezza dell'arma: MM 196
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: SCIORILLI GIANLUCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «A.T.P. S.R.L.»
Classe: **C 1**

Nota: Il modello dell'arma può essere denominato anche: Combat Carry; Compact Stainless; Pro Carry; Pro Carry Stainless.

N. **11592** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.188/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: PISTOLA
Denominazione: «KIMBER» MOD. ULTRA CARRY
Calibro: .45 ACP
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7/8
Lunghezza delle canne: MM 76,2
Lunghezza dell'arma: MM 173
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: SCIORILLI GIANLUCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «A.T.P. S.R.L.»
Classe: **C 1**

Nota: Il modello dell'arma può essere denominato anche: Ultra Carry Stainless.

N. **11593** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «ZBROJOVKA BRNO» MOD. BRNO ZK 99
Calibro: MM 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA CECA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA CECA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11594** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «ZBROJOVKA BRNO» MOD. BRNO ZK 99
Calibro: MM 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA CECA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA CECA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11595** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «ZBROJOVKA BRNO» MOD. BRNO ZK 99
Calibro: MM 7 × 65 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA CECA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA CECA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11596** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «ZBROJOVKA BRNO» MOD. BRNO ZK 99
Calibro: MM 7 × 57 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA CECA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA CECA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11597** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «ZBROJOVKA BRNO» MOD. BRNO ZK 99
Calibro: MM 8 × 57 JRS
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA CECA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA CECA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11598** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «ZBROJOVKA BRNO» MOD. BRNO ZK 99
Calibro: .36-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA CECA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA CECA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11599** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «ZBROJOVKA BRNO» MOD. BRNO ZK 99
Calibro: .223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA CECA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA CECA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11600** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «ZBROJOVKA BRNO» MOD. BRNO ZK 99
Calibro: .243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA CECA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA CECA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11601** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702/C/79 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «ZBROJOVKA BRNO» MOD. BRNO ZK 99
Calibro: .308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA CECA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA CECA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11602** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.734/C/93 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «BROWNING» MOD. 1885 LOW WALL
Calibro: .22 HORNET
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO OTTAGONALE TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1055
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: GIOVANMARCO ALBERTO BASSANO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «B. W. ITALIA S.P.A.»
Classe: **C 5**

N. **11603** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.734/C/93 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «BROWNING» MOD. 1885 LOW WALL
Calibro: .223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO OTTAGONALE TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1055
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: GIOVANMARCO ALBERTO BASSANO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «B. W. ITALIA S.P.A.»
Classe: **C 5**

N. **11604** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.734/C/93 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «BROWNING» MOD. 1885 LOW WALL
Calibro: .243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO OTTOGANALE TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1055
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: GIOVANMARCO ALBERTO BASSANO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «B. W. ITALIA S.P.A.»
Classe: **C 5**

N. **11605** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.734/C/93 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «BROWNING» MOD. EUROBOLT
Calibro: .22-250 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1110
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: GIOVANMARCO ALBERTO BASSANO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «B. W. ITALIA S.P.A.»
Classe: **C 6**

N. **11606** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.734/C/93 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «BROWNING» MOD. EUROBOLT
Calibro: .300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1110
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: GIOVANMARCO ALBERTO BASSANO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «B. W. ITALIA S.P.A.»
Classe: **C 6**

N. **11607** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.734/C/93 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «BROWNING» MOD. B.M.S.
Calibro: .375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1200
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: GIOVANMARCO ALBERTO BASSANO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «B. W. ITALIA S.P.A.»
Classe: **C 6**

N. **11608** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.734/C/93 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «WINCHESTER» MOD. 70
Calibro: MM 7-08 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 5
Lunghezza delle canne: MM 508
Lunghezza dell'arma: MM 1000
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: GIOVANMARCO ALBERTO BASSANO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «B. W. ITALIA S.P.A.»
Classe: **C 6**

N. **11609** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.734/C/93 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «WINCHESTER» MOD. 70
Calibro: .243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 5
Lunghezza delle canne: MM 508
Lunghezza dell'arma: MM 1000
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: GIOVANMARCO ALBERTO BASSANO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «B. W. ITALIA S.P.A.»
Classe: **C 6**

N. **11610** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.734/C/93 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «WINCHESTER» MOD. 70
Calibro: .308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 5
Lunghezza delle canne: MM 508
Lunghezza dell'arma: MM 1000
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: GIOVANMARCO ALBERTO BASSANO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «B. W. ITALIA S.P.A.»
Classe: **C 6**

N. **11611** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.734/C/93 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «WINCHESTER» MOD. 70
Calibro: .458 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1080
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: GIOVANMARCO ALBERTO BASSANO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «B. W. ITALIA S.P.A.»
Classe: **C 6**

N. **11612** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4031/C/81 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.A.V.S.» MOD. STRADIVARI BULL PUP M
Calibro: MM 7-08 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 630 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 641
Lunghezza dell'arma: MM 689 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 700
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUGLIELMINOTTI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «F.A.V.S.»
Classe: **C 5**

N. **11613** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4031/C/81 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.A.V.S.» MOD. STRADIVARI BULL PUP M
Calibro: MM 7 × 64
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 630 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 641
Lunghezza dell'arma: MM 689 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 700
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUGLIELMINOTTI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «F.A.V.S.»
Classe: **C 5**

N. **11614** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4031/C/81 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.A.V.S.» MOD. STRADIVARI BULL PUP L
Calibro: MM 7 × 64
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 740 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 751
Lunghezza dell'arma: MM 799 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 810
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUGLIELMINOTTI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «F.A.V.S.»
Classe: **C 5**

N. **11615** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4031/C/81 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.A.V.S.» MOD. STRADIVARI BULL PUP M
Calibro: .25-06
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 630 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 641
Lunghezza dell'arma: MM 689 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 700
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUGLIELMINOTTI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «F.A.V.S.»
Classe: **C 5**

N. **11616** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4031/C/81 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.A.V.S.» MOD. STRADIVARI BULL PUP L
Calibro: .25-06
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 740 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 751
Lunghezza dell'arma: MM 799 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 810
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUGLIELMINOTTI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «F.A.V.S.»
Classe: **C 5**

N. **11617** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4031/C/81 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.A.V.S.» MOD. STRADIVARI BULL PUP M
Calibro: .30-06
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 630 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 641
Lunghezza dell'arma: MM 689 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 700
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUGLIELMINOTTI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «F.A.V.S.»
Classe: **C 5**

N. **11618** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4031/C/81 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.A.V.S.» MOD. STRADIVARI BULL PUP M
Calibro: .222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 630 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 641
Lunghezza dell'arma: MM 689 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 700
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUGLIELMINOTTI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «F.A.V.S.»
Classe: **C 5**

N. **11619** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4031/C/81 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.A.V.S.» MOD. STRADIVARI BULL PUP M
Calibro: .243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 630 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 641
Lunghezza dell'arma: MM 689 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 700
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUGLIELMINOTTI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «F.A.V.S.»
Classe: **C 5**

N. **11620** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4031/C/81 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.A.V.S.» MOD. STRADIVARI BULL PUP M
Calibro: .270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 630 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 641
Lunghezza dell'arma: MM 689 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 700
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUGLIELMINOTTI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «F.A.V.S.»
Classe: **C 5**

N. **11621** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4031/C/81 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.A.V.S.» MOD. STRADIVARI BULL PUP L
Calibro: .270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 740 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 751
Lunghezza dell'arma: MM 799 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 810
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUGLIELMINOTTI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «F.A.V.S.»
Classe: **C 5**

N. **11622** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4031/C/81 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.A.V.S.» MOD. STRADIVARI BULL PUP M
Calibro: .308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 630 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 641
Lunghezza dell'arma: MM 689 CON FRENO DI BOCCA AMOVIBILE MM 700
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUGLIELMINOTTI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «F.A.V.S.»
Classe: **C 5**

N. **11623** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «DEURING» MOD. KODIAK
Calibro: .22-250 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1140
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 6**

N. **11624** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/MM 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 6,5 × 65 R RWS; 20/20/MM 7 × 65 R; 20/20/MM 8 × 57 JRS; 20/20/.30-06; 20/20/.243 Winchester.

N. **11625** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/MM 5,6 × 52 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 6,5 × 57 R; 20/20/MM 6,5 × 65 R RWS; 20/20/MM 9,3 × 74 R; 20/20/.30-06; 20/20/.270 Winchester.

N. **11626** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/MM 6 × 62 R FRERES
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 6,5 × 57 R; 20/20/MM 7 × 65 R; 20/20/MM 8 × 57 JRS; 20/20/.270 Winchester; 20/20/.308 Winchester.

N. **11627** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/MM 6,5 × 57 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 8 × 57 JRS; 20/20/MM 9,3 × 74 R; 20/20/.222 Remington; 20/20/.270 Winchester; 20/20/.308 Winchester.

N. **11628** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/MM 6,5 × 65 R RWS
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 6 × 62 R Freres; 20/20/.22 Hornet; 20/20/.30 R Blaser; 20/20/.222 Remington; 20/20/.270 Winchester.

N. **11629** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/MM 7 × 65 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 5,6 × 50 R Magnum; 20/20/MM 8 × 57 JRS; 20/20/MM 9,3 × 74 R, 20/20/.222 Remington; 20/20/.308 Winchester.

N. **11630** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/MM 8 × 57 JRS
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 5,6 × 50 R Magnum; 20/20/MM 6,5 × 57 R; 20/20/MM 7 × 65 R; 20/20/MM 9,3 x74 R, 20/20/.270 Winchester.

N. **11631** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/MM 9,3 × 74 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 5,6 × 52 R; 20/20/.22 Hornet; 20/20/.30-06; 20/20/.222 Remington; 20/20/.270 Winchester.

N. **11632** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/.22 HORNET
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 6,5 × 65 R RWS; 20/20/MM 9,3 × 74 R; 20/20/.30 R Blaser; 20/20/.243 Winchester; 20/20/.308 Winchester.

N. **11633** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/.30 R BLASER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 6 × 62 R Freres; 20/20/MM 6,5 × 65 R RWS; 20/20/MM 9,3 × 74 R; 20/20/.22 Hornet; 20/20/.222 Remington.

N. **11634** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/.30-06
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 5,6 × 52 R; 20/20/MM 8 × 57 JRS; 20/20/MM 9,3 × 74 R; 20/20/.222 Remington; 20/20/.243 Winchester.

N. **11635** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/.222 REMINGTON
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 6,5 × 65 R RWS; 20/20/MM 9,3 × 74 R; 20/20/.30 R Blaser; 20/20/.243 Winchester; 20/20/.308 Winchester.

N. **11636** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/.243 WINCHESTER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 5,6 × 50 R Magnum; 20/20/MM 7 × 65 R; 20/20/.22 Hornet; 20/20/.30-06; 20/20/.30 R Blaser.

N. **11637** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/.270 WINCHESTER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 5,6 × 52 R; 20/20/MM 9,3 × 74 R; 20/20/.30-06; 20/20/.222 Remington; 20/20/.243 Winchester.

N. **11638** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. D 99
Calibro: 20/20/.308 WINCHESTER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 575
Lunghezza dell'arma: MM 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 8**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei calibri: 20/20/MM 5,6 × 50 R Magnum; 20/20/MM 6,5 × 57 R; 20/20/MM 6,5 × 65 R RWS; 20/20/MM 9,3 × 74 R; 20/20/.22 Hornet.

N. **11639** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946/C/80 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. R 93
Calibro: .270 WEATHRBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO SCANALATO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 577
Lunghezza dell'arma: MM 1020
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C. DI CICOLINI E. & CO.»
Classe: **C 6**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili a profilo esterno scanalato nei calibri: .22-250; .25-06; MM 6 × 62 Freres; MM 7 Remington Magnum; .300 Weatherby Magnum.

N. **11640** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. ASPEN
Calibro: MM 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11641** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. ASPEN
Calibro: MM 6 × 62 FRERES
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11642** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. ASPEN
Calibro: MM 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11643** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. ASPEN
Calibro: MM 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11644** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. ASPEN
Calibro: .25-06
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11645** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. ASPEN
Calibro: .22 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11646** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. ASPEN
Calibro: .243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11647** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. BERG
Calibro: MM 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11648** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. BERG
Calibro: MM 7 × 65 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11649** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. BERG
Calibro: MM 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11650** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. BERG
Calibro: MM 7 × 65 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11651** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. BOAR
Calibro: MM 8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11652** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. BOAR
Calibro: MM 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE GUISTAPPOSTE (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11653** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. BOAR
Calibro: .30-06
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11654** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. BOAR
Calibro: .444 MARLIN
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11655** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. VIPER
Calibro: MM 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11656** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. VIPER
Calibro: MM 7 × 65 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11657** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.004/C/99 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «WIFRA ARMI» MOD. VIPER
Calibro: .222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALERI WILLIAM RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «WIFRA ARAMI DI POLI FRANCO & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

N. **11658** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. CHAMOIS
Calibro: MM 5,6 × 57 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**
Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei seguenti calibri: MM 6 × 62 R Freres; MM 6,5 × 65 R; MM 7 Remington Magnum; MM 7 × 65 R con canna lunga MM 600 e in cal. MM 5,6 × 50 R Magnum con canna lunga MM 550.

N. **11659** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. CHAMOIS
Calibro: MM 5,6 × 61 SUPER EXPRESS VOM HOFE
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei seguenti calibri: MM 6 × 62 R Freres; MM 7 × 65 R; .25-06 Remington; .30-06 Springfield; .270 Winchester con canna lunga MM 600.

N. **11660** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. CHAMOIS
Calibro: MM 5,6 × 61 SUPER EXPRESS VOM HOFE
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 700
Lunghezza dell'arma: MM 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei seguenti calibri: MM 6 × 62 R Freres; MM 7 × 65 R; .25-06 Remington; .30-06 Springfield; .270 Winchester con canna lunga MM 600.

N. **11661** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. CHAMOIS
Calibro: MM 6 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei seguenti calibri: MM 6,5 × 65 R; MM 7 Remington Magnum; MM 7 × 65 R; .30-06 Springfield con canna lunga MM 600 e in cal. MM 5,6 × 50 R Magnum con canna lunga mm 550.

N. **11662** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. CHAMOIS
Calibro: MM 6 × 62 R FRERES
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei seguenti calibri: MM 6,5 × 65 R; MM 7 × 65 R; .30-06 Springfield: .270 Winchester con canna lunga MM 600 e in cal. MM 5,6 × 50 R Magnum con canna lunga MM 550.

N. **11663** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. CHAMOIS
Calibro: MM 6,5 × 68 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei seguenti calibri: MM 7 Remington Magnum con canna lunga MM 650; MM 5,6 × 57 R; MM 6 × 62 R Freres; MM 7 × 65 R con canna lunga MM 600 e in cal. MM 5,6 × 50 Magnum con canna lunga MM 550.

N. **11664** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. CHAMOIS
Calibro: MM 6,5 × 68 R
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei seguenti calibri: MM 5,6 × 57 R; MM 7 Remington Magnum; MM 7 × 65 R con canna lunga MM 600 e in cal. .22-250 Remington; .243 Winchester con canna lunga MM 550.

N. **11665** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. CHAMOIS
Calibro: .25-06 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili nei seguenti calibri: MM 7 Remington Magnum con canna lunga MM 650; MM 7 × 65 R; .30-06 Springfield; .243 Winchester con canna lunga MM 600 e in cal. MM 5,6 × 50 R Magnum con canna lunga MM 550.

N. **11666** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE EXPRESS COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE-BUCK
Calibro: MM 7 REMINGTON MAGNUM/.22-250 REMINGTON
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili express sovrapposte nei seguenti calibri: MM 8 × 57 JRS; MM 9,3 × 74 R; .375 Holland & Holland Magnum: 30-06 Springfield; MM 7 × 65 R.

N. **11667** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE EXPRESS COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE-BUCK
Calibro: MM 7 REMINGTON MAGNUM/.243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili express sovrapposte nei seguenti calibri: MM 8 × 57 JRS; MM 9,3 × 74 R; .375 Holland & Holland Magnum; 30-06 Springfield; MM 7 × 65 R.

N. **11668** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE EXPRESS COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE-BUCK
Calibro: .270 WINCHESTER/.22-250 REMINGTON
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili express sovrapposte nei seguenti calibri: MM 8 × 57 JRS; MM 9,3 × 74 R; .375 Holland & Holland Magnum. 30-06 Springfield; MM 7 × 65 R.

N. **11669** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: FUCILE EXPRESS COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE-BUCK
Calibro: .270 WINCHESTER/.243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 5**

Nota: L'arma può essere corredata di n. 5 canne intercambiabili express sovrapposte nei seguenti calibri: MM 8 × 57 JRS; MM 9,3 × 74 R; .375 Holland & Holland Magnum. 30-06 Springfield; MM 7 × 65 R.

N. **11670** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.»
Calibro: .300 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 650 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 700
Lunghezza dell'arma: MM 1200 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11671** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.»
Calibro: .270 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 650 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 700
Lunghezza dell'arma: MM 1200 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11672** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S»
Calibro: .257 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 650 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 700
Lunghezza dell'arma: MM 1200 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11673** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S»
Calibro: .240 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1200
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11674** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S»
Calibro: .30-378 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: MM 700
Lunghezza dell'arma: MM 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11675** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S»
Calibro: .30-378 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: MM 650 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 700
Lunghezza dell'arma: MM 1200 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11676** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S»
Calibro: .30-378 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1200
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11677** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S»
Calibro: MM 7 × 66 SUPER EXPRESS VOM HOFE
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 650 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 700
Lunghezza dell'arma: MM 1200 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11678** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S»
Calibro: MM 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 650 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 700
Lunghezza dell'arma: MM 1200 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11679** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S»
Calibro: MM 7 STW
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: MM 700
Lunghezza dell'arma: MM 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11680** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S»
Calibro: MM 7 STW
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1200
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11681** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S»
Calibro: MM 7 STW
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: MM 650 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 700
Lunghezza dell'arma: MM 1200 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11682** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S»
Calibro: MM 6,5 × 68
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 650 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 700
Lunghezza dell'arma: MM 1200 CON STABILIZZATORE DI ROSATA AMOVIBILE MM 1250
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11683** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.B.»
Calibro: MM 6,5 × 57
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11684** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.B.»
Calibro: .25-06 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11685** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.B.»
Calibro: .243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11686** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.B.»
Calibro: .243 WICHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 500
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11687** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.B.»
Calibro: .270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11688** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.B.»
Calibro: MM 7 × 64
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11689** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.B.»
Calibro: MM 8 × 57 JS
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11690** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.B.»
Calibro: .308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11691** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.B.»
Calibro: .308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 500
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

N. **11692** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362/C/91 in data 27 luglio 1999.*

Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE «S.B.»
Calibro: .30-06 SPRINGFIELD
Numero delle canne: UNA (A PROFILO ESTERNO TRONCO CONICO)
Numero dei colpi contenuti nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI DI GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe: **C 6**

99A7697

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 10 settembre 1999

Dollaro USA	1,0520
Yen giapponese	115,00
Dracma greca	326,65
Corona danese	7,4345
Corona svedese	8,6075
Sterlina	0,64630
Corona norvegese	8,2240
Corona ceca	36,513
Lira cipriota	0,57840
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	254,51
Zloty polacco	4,2190
Tallero sloveno	196,4021
Franco svizzero	1,6025
Dollaro canadese	1,5578
Dollaro australiano	1,6144
Dollaro neozelandese	1,9745
Rand sudafricano	6,4004

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

99A7758

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, della legge 19 novembre 1990, n. 341, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso l'Università «La Sapienza» di Roma sono vacanti i sottoelencati posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia alla cui copertura la facoltà di farmacia intende provvedere mediante procedura di trasferimento:

Facoltà di farmacia:

E09A - Anatomia umana (un posto);

A01D - Matematiche complementari (un posto);

E04A - Fisiologia generale (un posto).

Gli aspiranti ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande, in carta libera, direttamente al preside di facoltà di questo Ateneo, entro trenta giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'indicazione della disciplina non costituisce un vincolo rispetto alle successive possibilità di utilizzazione del docente nell'ambito dello stesso settore.

Il consiglio di facoltà interessata assicurerà la valutazione comparativa dei candidati secondo criteri generali, approvati dal senato accademico nella seduta del 12 febbraio 1999:

rilevanza scientifica delle pubblicazioni;

continuità temporale della produzione scientifica;

attività didattica svolta;

congruenza dell'attività scientifica e didattica del candidato con le esigenze della facoltà.

A tal fine alla domanda dovrà essere allegato:

1) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

2) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;

3) le pubblicazioni ed i lavori che i candidati intendono far valere per la valutazione comparativa.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia il candidato autore deve dichiarare l'avvenuto deposito dello stampato presso la prefettura e la procura della Repubblica (art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660).

Non verranno presi in considerazione i titoli non elencati nel suddetto elenco, né verranno considerate le pubblicazioni ed i lavori inviati dopo il termine utile per la presentazione delle domande.

La nomina alla copertura del posto per trasferimento è disposta con decreto del rettore a decorrere dal 1° novembre successivo alla delibera di chiamata del consiglio di facoltà.

Superato questo termine, il trasferimento avrà effetto dal 1° novembre dell'anno successivo.

99A7704

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 298, concernente: «Attuazione della direttiva 93/103/CE relativa alle prescrizioni minime di sicurezza e di salute per il lavoro a bordo delle navi da pesca». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 201 del 27 agosto 1999).

All'art. 9, comma 3, ultimo rigo, del decreto citato in epigrafe, alla pag. 17, seconda colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «lettera *b).*», leggasi: «lettera *g).*».

99A7727

Comunicato relativo al decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 29 luglio 1999 recante: «Tassi di interesse agevolati da applicarsi alle operazioni previste dalla legge 18 ottobre 1955, n. 908, e successive modifiche ed integrazioni». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 183 del 6 agosto 1999).

Nelle premesse del decreto citato in epigrafe, alla pag. 23, prima colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, nell'ultimo rigo del primo capoverso, dove è scritto: «in relazione all'andamento del mercato», leggasi: «in relazione all'andamento del mercato *finanziario*».

Inoltre, nell'ultimo capoverso delle stesse premesse, dove è scritto: «*Ritenuto* l'urgenza», leggasi: «*Ritenuta* l'urgenza».

99A7726

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale ..... L. **508.000**
- semestrale ..... L. **289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ..... L. **416.000**
- semestrale ..... L. **231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ..... L. **115.500**
- semestrale ..... L. **69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... L. **107.000**
- semestrale ..... L. **70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... L. **273.000**
- semestrale ..... L. **150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... L. **106.000**
- semestrale ..... L. **68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... L. **267.000**
- semestrale ..... L. **145.000**

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ..... L. **1.097.000**
- semestrale ..... L. **593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ..... L. **982.000**
- semestrale ..... L. **520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	**2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	**8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	**1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	**1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	**4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**474.000**
Abbonamento semestrale	L.	**283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero*, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate*, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

* 4 1 1 1 0 0 2 1 5 0 9 9 *

L. 1.500
€ 0,77